



COMUNE DI CALDONAZZO
PROVINCIA DI TRENTO

Allegato A alla deliberazione
del Consiglio Comunale n. 5
del 22 marzo 2022
IL SEGRETARIO COMUNALE

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2022-2024

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

SOMMARIO

Premessa	pagina 2
Parte prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell’ente	
Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’ente	pagina 3
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pagina 6
Indirizzi e obiettivi delle società partecipate	pagina 9
Sostenibilità economico-finanziaria	pagina 13
Risorse umane e gestione organizzativa dell’ente	pagina 17
Parte seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	
Linee del Programma di mandato 2020-2025	pagina 23
Il protocollo di intesa in materia di finanza locale	pagina 35
Le opere pubbliche e gli investimenti	pagina 39
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari – analisi delle entrate	pagina 47
Parte terza – Programmi e obiettivi operativi	
Principali obiettivi delle missioni attivate	pagina 59
Parte quarta – Le programmazioni settoriali	
Programmazione del fabbisogno di personale	pagina 96
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari	pagina 105
Programma biennale degli acquisti e delle forniture	pagina 107
Linee guida in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	pagina 108

PREMESSA

A partire dall'esercizio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha reso applicabili le disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 e l'art. 170 del TUEL disciplinano il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla base del quale viene elaborato il bilancio di previsione finanziario: tale strumento rappresenta, nell'intendimento del legislatore, la guida strategica e operativa degli enti locali e *“consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 18 maggio 2018 sono stati introdotti un modello di documento unico di programmazione “semplificato”, da adottare da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e un secondo modello, da redarsi in forma ulteriormente semplificata, per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Il decreto ministeriale stabilisce che il documento *“individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione”*.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

In questa sezione sono esposte le condizioni interne del Comune, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi di programmazione.

Territorio e strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Nella tabella vengono indicati alcuni dati che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

	Dati		Dati
Strade:		Superficie (km ²)	21,46
Statali (km)	4,5	Risorse idriche:	
Provinciali (km)	6	laghi (n°)	1
Comunali (km)	20	fiumi e torrenti (n°)	2

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC: approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2464 del 30.12.2015. Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: 4.325 abitanti entro il 31.12.2021.

Analisi demografica

L'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione; risulta quindi opportuna un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione legale all'ultimo censimento generale (2011)			3.340			
Popolazione residente all'1.1.	3.631	3.689	3.736	3.778	3.816	3.855
Nati anno	30	37	31	33	34	33
Morti anno	22	34	30	24	26	29
Immigrati anno	176	181	176	146	153	143
Emigrati anno	126	137	135	117	122	117
Saldo finale	+58	+47	+42	+38	+39	+30
Popolazione residente al 31/12	3.689	3.736	3.778	3.816	3.855	3.885
di cui:						
<i>maschi</i>	1.821	1.837	1.861	1.872	1.890	1.898
<i>femmine</i>	1.868	1.899	1.917	1.944	1.965	1.987
<i>In età prescolare (0/6 anni)</i>	283	283	281	270	267	259
<i>In età scuola obbligo (7/14 anni)</i>	313	322	315	344	360	356
<i>In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni)</i>	540	558	584	579	575	598
<i>In età adulta (30/65 anni)</i>	1.916	1.902	1.915	1.906	1.930	1.932
<i>In età senile (oltre 65 anni)</i>	637	671	683	717	723	740
<i>nuclei familiari</i>	1.586	1.603	1.622	1.639	1.649	1.668

Nel Comune a fine 2021 risiedevano 3.885 persone, distribuite su 21,46 kmq, con una densità abitativa pari a 181 abitanti per kmq.

Il saldo demografico nell'anno 2021 ha fatto registrare un incremento pari a 30 unità, corrispondente allo 0,78% della popolazione residente all'inizio dell'anno, confermando il costante aumento dei residenti – seppure con un trend leggermente inferiore agli anni precedenti, prevalentemente legato alla dinamica migratoria.

Risultanze della situazione socio-economica del Comune

Caratteristiche delle famiglie residenti	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. famiglie	1.586	1.603	1.622	1.639	1.649	1.668
n. medio componenti	2,33	2,33	2,33	2,33	2,34	2,33
% fam. con un solo componente	33,98%	33,87%	33,42%	33,80%	33,47%	33,27%
% fam con 6 comp. e +	1,45%	1,43%	1,23%	1,16%	1,21%	1,26%
% fam con bambini di età < 6 anni	8,00%	8,83%	9,64%	10,35%	10,63%	12,04%
% fam con comp. di età > 64 anni	13,66%	13,80%	13,88%	14,07%	14,14%	14,54%

Il 30% dei residenti vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido						
Anno educativo	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. asili	2	1	1	1	1	1
n. alunni	46	49	35	33	30	36
n. bambini 0/3 anni residenti all'1.1	153	156	147	141	141	138
% di bambini (0/3) residenti frequentanti asili nido	30,07%	31,41%	23,81%	23,40%	21,28%	26,09%
% di bambini (0/3)residenti non frequentanti asili nido	69,93%	68,59%	76,19%	76,60%	78,72%	73,91%

2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Servizi a gestione diretta:

Servizio	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Mantenimento della gestione diretta
Viabilità e illuminazione pubblica	Mantenimento della gestione diretta
Parcheggi	Mantenimento della gestione diretta (salvo convenzioni specifiche con privati se e quando richiesto dalle vigenti normative)
Acquedotto e fognatura	Mantenimento della gestione diretta, con affidamento della gestione tecnica del Servizio (manutenzione, analisi acqua, letture misuratori) a società in house

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi:

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Palazzetto comunale	A.S.D. Lakes Levico – Caldonazzo Volley	30.06.2024	Appalto del servizio (esternalizzazione)
Asilo nido	Città Futura S.C.S.	31.07.2022	Appalto del servizio (esternalizzazione)

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di distribuzione del gas naturale	Dolomiti Energia Holding S.p.a., tramite la partecipata Novareti S.p.a.	Data di affidamento del servizio in esito a gara di appalto concernente l'Ambito Unico Provinciale	Affidamento del servizio per l'Ambito Unico Provinciale

Per effetto del combinato disposto del d.lgs. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale deve essere affidato esclusivamente per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia Autonoma di Trento svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al Comune capoluogo in relazione alla gara per il servizio di distribuzione dell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 73 dd. 27 gennaio 2012, n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (Bs).

Il servizio avrà durata di dodici anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore.

Il Comune di Caldonazzo risulta già metanizzato e per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il futuro gestore, ha delegato la Provincia Autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, approvata dal Comune con deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 12 aprile 2021, per venire a formare, unitamente a quella degli altri Comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto per la gara.

E' stata individuata dall'Amministrazione comunale la necessità dell'estensione della rete di distribuzione del gas naturale presente sul territorio comunale per la metanizzazione della località Lochere.

d) Gestiti attraverso società in house:

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Gestione del ciclo dei rifiuti urbani	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di spazzamento stradale	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2037
Servizio di inumazione e tumulazione salme	Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a.	Servizio affidato con scadenza 31.12.2022 – da valutare, previa istruttoria, le modalità di affidamento del servizio nel proseguo
Servizio di distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.P.A.	Servizio in concessione sino al 31.12.2030**

** a seguito cessione della rete di distribuzione dell'energia elettrica da parte della Società S.T.E.T. S.p.a., titolare della concessione per la distribuzione di energia elettrica nel territorio comunale

e) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Programmazione futura
Servizio di biblioteca	Caldonazzo	Servizio gestito in forma associata sino al 30.6.2027
Servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Pergine Valsugana, Caldonazzo, Levico Terme, Palù del Fersina, Tenna	Comune di Pergine Valsugana	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030
Gestione dell'ambito tra i Comuni di Calceranica al Lago, Caldonazzo e Tenna delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. 3/2006 e ss.mm. e all'allegato 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	come da Convenzioni approvate	Servizi gestiti in forma associata per 10 anni dalla sottoscrizione delle rispettive Convenzioni – scadenze 2026 -2027
Servizio di custodia forestale	Levico Terme	Servizio gestito in forma associata sino al 31.12.2030

Nel D.U.P. 2021-2023 era stato precisato che *“a seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e delle novità introdotte dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 - con particolare riferimento alla definizione delle “dotazioni standard - l’Amministrazione comunale intende valutare se proseguire con le gestioni associate, eventualmente apportando eventuali modifiche all’assetto delle stesse”*.

Pertanto nel corso dell’anno 2021 l’amministrazione ha approfondito ed analizzato – anche congiuntamente alle altre amministrazioni facenti parte dell’ambito di riferimento – il tema delle gestioni associate e ha ritenuto di procedere ad una parziale riorganizzazione della gestione associata di alcuni servizi, come meglio evidenziato al successivo paragrafo 4.

Indirizzi e obiettivi delle società partecipate

Il Comune, alla data di redazione del presente documento, detiene le seguenti partecipazioni dirette in società:

Codice fiscale società	Denominazione società	Quota di partecipazione (dati riferiti ai bilanci 2020)	Attività svolta dalla società
01812230223	AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTE S.p.a.	4,769%	produzione energia elettrica, gestione servizi idrici, illuminazione pubblica, teleriscaldamento urbano, gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
02043090220	AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA S.c.a.r.l.	1,96%	attività di promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTRINI SOC. COOP.	0,51%	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	0,0298%	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.p.a.	0,0143%	produzione di servizi strumentali agli Enti e alle finalità istituzionali in ambito informatico – servizi di telecomunicazione
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00098%	Produzione di energia elettrica, erogazione di servizi pubblici locali, attività di holding operativa nei confronti di società operanti nelle medesime attività

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità di valle, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire *“la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”*.

La suddetta disposizione ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

A tale contesto normativo provinciale viene ad aggiungersi il processo di razionalizzazione previsto dal legislatore nazionale, con il comma 611 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”* e soprattutto con il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, che ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni di effettuare con provvedimento motivato una ricognizione “straordinaria” ed “immediata” delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute, al fine di individuare quelle che devono essere alienate ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione (art. 24).

Con circolare di data 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini ha informato e precisato che *“ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 27 e ss.mm.ii, gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati*

dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017 (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Si richiamano di seguito agli atti inerente a tali adempimenti adottati dall'Amministrazione comunale.

- con decreto sindacale dd. 7 maggio 2015 è stato adottato il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi della L. 190/2014, nel quale è stato disposto di sciogliere la società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., di sciogliere e liquidare la società Golf Valsugana S.r.l. e di cedere la partecipazione nella società Nuova Panarotta S.p.a. e la partecipazione nella Società Intesa San Paolo S.p.a.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 24 ottobre 2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di procedere alla liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. e di mantenere le restanti partecipazioni dirette. La procedura di liquidazione della Società Macello Pubblico Alta Valsugana s.r.l. si è conclusa nel mese di novembre 2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27 dicembre 2018 si è provveduto alla adozione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 7, comma 11, della L.P. 29.12.2016, n. 19 e dell'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, disponendo di mantenere tutte le partecipazioni dirette;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30 dicembre 2021 si è provveduto alla adozione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2020 ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 comma 4, L.P. 29 dicembre 2016, n. 27, dando atto che in base alle risultanze della ricognizione ordinaria non si rende necessario adottare alcun programma di razionalizzazione.

Inoltre, in attuazione del “Protocollo d’Intesa per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali” si richiamano i seguenti atti approvati:

- deliberazioni del Consiglio comunale n. 31 dd. 5.9.2013 e n. 27 dd. 30.12.2019, di approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni per l’esercizio associato della governance della società Servizi Territoriali Est Trentino Spa; in data 27.03.2013 la

- Conferenza di coordinamento dei Sindaci ha designato il Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila della gestione associata per l'esercizio della governance di STET S.p.a.;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 di data 26 luglio 2018 è stato approvato l'indirizzo nei confronti di S.T.E.T. S.p.a. volto all'aggregazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica presenti sul territorio comunale con la società SET Distribuzione S.p.a., mediante conferimento al capitale sociale del ramo d'azienda a ciò inerente e conseguente acquisizione di azioni di quest'ultima da parte di Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a.;
 - deliberazioni del Consiglio comunale n. 46 del 27.11.2014 e n. 28 del 30.12.2019, di approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società AMNU spa, delegando il Comune Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa succitato;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 di data 23.7.2020, di approvazione dello schema di convenzione per la governance della società Trentino Riscossioni S.p.a., quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2 lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio;
 - deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 23.7.2020, di approvazione dello schema di convenzione per la governance della società Trentino Digitale S.p.a., quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7 ter e 13, comma 2 lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, e relative condizioni generali di servizio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 30 luglio 2021 è' stato approvato, per parte del Comune di Caldonazzo, il Progetto di fusione tra la società AMNU s.p.a. e la società Servizi Territoriali Est Trentino S.p.a., che prevede l'incorporazione di AMNU s.p.a. in S.T.E.T. S.p.a., contestualmente ridenominata Azienda Multiservizi Ambiente S.p.a., con decorrenza 1.1.2022. Contestualmente è stata approvata la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance di Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.

In esito e per effetto della fusione il Comune di Caldonazzo detiene il 4,769% del capitale sociale di Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.

3. Sostenibilità economico finanziaria

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari:

	2017	2018	2019	2020	2021 *
Risultato di Amministrazione euro	989.427,06	1.251.843,05	1.441.009,51	1.799.524,74	1.692.396,15
Fondo di cassa al 31/12 euro	385.742,83	1.124.276,86	904.706,32	1.280.825,75	1.338.959,00
Giacenza media di cassa euro	756.136,98	489.656,07	415.947,00	577.871,38	940.253,53
Utilizzo anticipazioni di cassa	nessun utilizzo				

* dato di preconsuntivo

I dati sono indice di un andamento positivo della gestione finanziaria del Comune.

Situazione di cassa dell'Ente

Il saldo di cassa al 31.12.2021 è pari ad € 1.338.959,00. La giacenza media dell'anno 2021 del conto corrente di Tesoreria comunale è risultata pari a € 940.253,53, in aumento del 62,71% rispetto al 2020.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli esercizi 2017 - 2021 è la seguente:

	Disponibilità al 31.12	Giacenza media	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Esercizio 2017	385.742,83	756.136,98	3.732,88	0,00	0,00
Esercizio 2018	1.124.276,86	489.656,07	2.440,47	0,00	0,00
Esercizio 2019	904.706,32	415.947,00	43,63	0,00	0,00
Esercizio 2020	1.280.825,75	577.871,38	42,68	0,00	0,00
Esercizio 2021	1.338.959,00	940.253,53	63,71	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa non si rende necessaria l'adozione di

particolari misure.

La favorevole situazione di cassa rende possibile programmare l'impiego dell'avanzo di amministrazione per le spese di investimento, impiego da effettuarsi con gradualità, avendo riguardo agli obiettivi di investimento a medio e lungo termine.

Livello di indebitamento

Per effetto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni, promossa e realizzata nel 2015 dalla Provincia Autonoma di Trento (articolo 22 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "legge finanziaria provinciale 2015"), il livello di indebitamento del Comune si è ridotto drasticamente: è rimasto infatti in ammortamento il solo mutuo di durata ventennale a tasso variabile di € 523.848,00 contratto con Cassa del Trentino S.p.a. e destinato al finanziamento dei lavori di "adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Caldonazzo e Calceranica e collegamenti con la viabilità principale", in scadenza al 31.12.2028 e con un debito residuo al 31.12.2021 di € 183.346,80.

L'indebitamento del Comune nel corso del quinquennio 2017-2021 ha in tal modo registrato la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	314.308,80	288.116,40	261.924,00	235.731,60	209.539,20
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
Estinzioni/rimborsi anticipati					
Totale fine anno	288.116,40	261.924,00	235.731,60	209.539,20	183.346,80

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, mostra i seguenti valori:

	2019	2020	2021	2022 (prev.)
rimborso mutui (capitale + interessi) (a)	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
entrate titoli I + II + III (b) *	3.168.269,93	3.308.849,08	3.267.385,00	3.357.812,01
indice di rigidità (a/b)	0,83%	0,79%	0,80%	0,78%

* 2021: dato di preconsutivo

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio 2018-2020 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio rientranti nella tipologia di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 (sentenze esecutive) per i seguenti ammontari:

Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
€ 606,00	0,00	€ 176.479,88

Nel 2021 sono stati riconosciuti un debito fuori bilancio di cui art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, per l'importo di € 2.340,00 (deliberazione consiliare n. 38 del 30.7.2021) e un debito fuori bilancio di cui art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 (deliberazione consiliare n. 51 del 30.12.2021), per l'importo di € 1.815,36.

Debiti fuori bilancio da riconoscere

E' presente il seguente debito fuori bilancio da riconoscere:

La Corte di Appello di Trento con sentenza n. 16/12 del 19.01.2012 aveva rideterminato l'indennità di espropriazione e gli indennizzi per l'esecuzione dell'opera denominata "Lavori di adeguamento di Via Andanta tra i Comuni di Calceranica e Caldonazzo e collegamenti con la viabilità principale" nei confronti di un espropriato per l'importo di € 54.489,60.; la sentenza della Corte di Appello, a seguito del ricorso proposto dal Comune, è stata annullata con rinvio da parte della Corte di Cassazione con sentenza n. 9569/2017. Con successiva sentenza n. 75/2019 pubblicata il 14.03.2019 la Corte d'Appello di Trento ha stabilito:

- di determinare in € 33.600,00 l'indennità di espropriazione, sostanzialmente confermando l'indennità fissata dal Servizio Espropriazioni della Provincia Autonoma di Trento;

- di confermare nel resto la sentenza n. 16/12;
- di compensare integralmente tra le parti le spese del grado.

È stato effettuato l'accantonamento al fondo passività potenziali; si provvederà al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio non appena conclusa la vertenza in essere inerente alla spettanza o meno e all'esatta quantificazione delle spese di giudizio, in ordine alle quali si ritiene non sussistere una chiara ed univoca statuizione in quanto non rinvenibile né nella sentenza della Corte di Cassazione né nella sentenza n. 75/2019 della Corte di Appello, come evidenziato da nota dell'Avvocatura dello Stato di data 30.9.20219 (n. 5462 del protocollo comunale).

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione n. 111 di data 21 giugno 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario con deliberazione n. 61 del 27 maggio 2021; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4. Risorse umane e gestione organizzativa dell'ente

L'assetto organizzativo comunale è definito dal regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 26.02.2001 e modificato da ultimo con deliberazione n. 44 di data 27.11.2014 e con deliberazione n. 30 del 30 dicembre 2019 e dalla pianta organica approvata ed aggiornata, da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 34 di data 06.03.2018.

Per quanto riguarda invece l'assetto organizzativo dell'ente nell'ambito della gestione associata dei servizi comunali, l'organigramma e la struttura dei servizi/uffici sono definiti dalle rispettive convenzioni approvate dai Consigli comunali e quindi sottoscritte dai Sindaci di ambito.

Gli atti macro organizzativi assunti dalle amministrazioni comunali d'ambito sono i seguenti.

- 1) Progetto per la riorganizzazione intercomunale tra i Comuni facenti parte dell'Ambito 4.3 per la gestione associata dei compiti e delle attività di cui all'art. 9 bis della L.P. 3/2006, approvato dai Comuni interessati nel corso del mese di giugno 2016 ed inviato alla Provincia Autonoma di Trento.
- 2) Convenzioni per la gestione associata, susseguenti e complementari al Progetto di cui al punto 1):
 - A) Convenzione per lo svolgimento in gestione associata obbligatoria del Servizio di Segreteria; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d'ambito nel 2016, modificata nel corso dei primi mesi dell'anno 2018 e da ultimo sottoscritta in data 07.06.2018, rep. n. 614 e convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara volte all'acquisizione di opere, acquisti di beni e forniture ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990, sottoscritta in data 07.04.2016, per quanto ancora vigente.
 - B) Convenzione per la gestione in forma associata obbligatoria del Servizio Demografico e Commercio; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d'ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 12.01.2017, rep. n. 185;
 - C) Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Finanziario, Tributi ed Entrate; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d'ambito nel novembre 2016, modificata nel corso dell'anno 2017 e sottoscritta dai Sindaci in data 06.11.2017, rep. n. 587.
 - D) Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Tecnico e Cantiere; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d'ambito nel dicembre 2016 e sottoscritta

dai Sindaci in data 16.01.2017, rep. n. 567; con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 30 dicembre 2020 è stata approvata la modifica dell'articolo 13 della convenzione introducendo il comma 1 *bis* nel seguente testo: *“dall'anno 2020 e fino all'attivazione eventuale di un unico cantiere sovracomunale il costo del personale operaio e le spese connesse al funzionamento di ciascun cantiere restano in capo a ciascun comune di appartenenza”*.

Tali documenti costituiscono pertanto gli atti generali il cui dettaglio viene riservato, rispettivamente e per quanto di competenza, alle Giunte comunali ed alla Conferenza dei Sindaci della gestione associata.

Quest'ultima, analizzato l'organico in dotazione a ciascun Ente facente parte della gestione associata e preso atto della nuova disciplina per le assunzioni del personale, definita con deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16.04.2021, ha condiviso di procedere ad una parziale riorganizzazione di alcuni servizi svolti in gestione associata al fine:

- di avviare un percorso di rafforzamento degli organici dei servizi, dando priorità - in questa prima fase - a quelli che versano in una situazione di maggiore criticità;
- di addivenire ad una maggiore specializzazione con particolare riferimento nell'ambito dell'area appalti e contratti, a beneficio di tutti i servizi che svolgono la propria attività in modo associato;
- di valorizzare le buone pratiche e le potenzialità che la gestione associata ha evidenziato nel corso dei primi anni di attuazione e, al contempo, di migliorare alcuni aspetti organizzativi e gestionali.

Conseguentemente, è intenzione dell'Amministrazione provvede ad aggiornare e revisionare parzialmente alcune delle Convenzioni di cui al precedente punto 2).

La Conferenza dei Sindaci d'ambito ha inoltre discusso ed approvato un'ipotesi di Piano del fabbisogno di personale unitario tra i Comuni stessi, al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali.

Sono inoltre svolti in forma associata il Servizio di Polizia Locale, con capofila il Comune di Pergine Valsugana, e il Servizio di Custodia Forestale, con capofila il Comune di Levico Terme.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Caldonazzo in servizio nell'anno 2021:

Codice di bilancio (missione programma)	Qualifica e profilo professionale	TEMPO INDETERMINATO				TEMPO DETERMINATO				in convenzione			
		Tempo Pieno		Part-Time		Tempo Pieno		Part-time					
		N.	Periodo in gg.	N.	Ore	N.	Periodo in gg.	N.	Ore	Periodo in gg.	CALDONAZZO	CALCERANICA	TENNA
01.02	Segretario comunale	1	365								59,89%	38,11%	2%
	Assistente amministrativo - C base	1	124										
	Coadiutore amministrat. - B evol.			1	31	365							
01.03	Collaboratore contabile - C evol.	1	365										
	Assistente contabile - C base			1	28	365							
	Assistente contabile - C base	1	365								61,40%	21,91%	16,69%
	Assistente Contabile - C base			1	18	365							
01.04	Assistente tecnico - C base	1	365								61,40%	21,91%	16,69%
01.06	Collaboratore tecnico - C evoluto	1	365								61,40%	21,91%	16,69%
	Assistente tecnico - C base	1	365								61,40%	21,91%	16,69%
	Assistente tecnico - C base	1	365								61,40%	21,91%	16,69%
	Assistente amministrativo - C base *						1	122			61,40%	21,91%	16,69%
	Assistente amministrativo - C base								18	78	61,40%	21,91%	16,69%
									32	44			
	Coadiutore amministrativo - B ev.	1	365								61,40%	21,91%	16,69%
01.07	Assistente amministrativo - C base	1	365								48,65%	33,78%	17,57%
	Assistente amministrativo - C base			1	26	365					48,65%	33,78%	17,57%
03.01	Agente di polizia municipale	1	365										
05.02	Collaboratore bibliotecario - C evol.			1	26	151					48,72%	34,19%	17,09%
	Assistente di biblioteca - C base	1	365								48,72%	34,19%	17,09%
	Assistente di biblioteca - C base *						1	5			48,72%	34,19%	17,09%
10.05	Commesso usciere - A	1	365										
	Operaio specializzato	1	365										

polivalente - B evol.											
Operaio qualificato - B base	1	365									

* personale assunto per fini sostitutori

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico del personale dipendente:

Categoria e posizione economica	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	1	0	1	3
B base	8	1	1	2	4
B evoluto		2	0	2	
C base	15	8*	3	11	1
C evoluto		2	1	3	
D base	0	0	0	0	0
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	28	15	5	20	8

* di cui n. 1 distaccato in comando presso il Corpo di Polizia Municipale e cessato dal servizio con l'8.2.2022

Con riferimento alla spesa di personale del Comune di Caldonazzo nell'ultimo quinquennio (Macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”) si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Anno di riferimento	N. dipendenti “equivalenti”	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022 (prev.)	18,21	€ 876.444,21	25,40
2021 (prev. definitiva)	18,38	€ 845.905,77	24,95
2020	18,40	€ 826.878,24	30,26
2019	18,89	€ 850.046,31	29,22
2018	19,51	€ 868.928,49	29,96

Con riferimento alla gestione associata dei servizi e delle funzioni si ricorda che:

➤ ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti erano tenuti ad esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate

nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali;

- la Provincia ha individuato gli ambiti associativi con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09.11.2015 ed ha determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto;
- secondo quanto disposto dagli articoli 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. e 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., il Progetto per la riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto Provincia, sostituisce il Piano di miglioramento della spesa corrente.

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi deve pertanto analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla Missione 01.

- a seguito delle novità introdotte dalla legge di stabilità provinciale 2020 (L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019), che ha abrogato gli artt. 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3, è venuto meno l'obbligo di gestione associata, mentre resta ferma la validità delle Convenzioni sottoscritte; i Comuni hanno quindi facoltà in ordine alla eventuale modifica o recesso dalle stesse, anche in deroga a quanto previsto nelle stesse e secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 6 della legge provinciale 23 dicembre 2019 n. 13;
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2020, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione

demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. La suddetta disciplina ha trovato applicazione normativa nell'articolo 11 della L.P. 28 dicembre 2020, n. 15;

- in attuazione della suddetta disposizione normativa, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun Comune con popolazione fino a 5.000 abitanti.
- per il Comune di Caldonazzo la deliberazione della Giunta provinciale prevede la possibilità di assumere un dipendente a tempo parziale su 18 ore settimanali:

popol. 2019	classe demog.	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	soglia	eccedenza di fabbisogno	assunzioni teoriche potenziali
3.830	5	18,9	23,1	4,2	4,00	0,2	0,5

- nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa.
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2021 è stata confermata la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021; è stata inoltre confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento".

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

Per una pianificazione efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 30 dicembre 2020 con deliberazione n. 37, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi programmati.

Programma amministrativo per il governo 2020-2025 del Comune di Caldonazzo.

“Sentita la Giunta Comunale in qualità di Sindaco presento le seguenti Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare.

Pensare alle linee programmatiche significa non solo pensare al proprio mandato, ma progettare un futuro a medio e lungo termine per Caldonazzo. Una visione che si muove in un contesto sicuramente difficile connotato da un'estrema variabilità. Le dinamiche globali attuali sono imprevedibili ed in continua evoluzione: la crisi economica e sanitaria, i cambiamenti climatici, e l'esaurimento delle risorse impongono alla nostra comunità, anche nel nostro piccolo, di rendere incisiva ogni nostra azione. Le grandi sfide dei prossimi anni saranno, in primo luogo, la necessità di ripensarci e ripensare globalmente al sistema sanitario, economico e sociale così come l'abbiamo conosciuto. Alla luce degli obiettivi posti dal Protocollo di Finanza Locale del Consiglio delle Autonomie Locali del 16 novembre 2020, dalle opportunità generate dal Recovery fund e programmazione dei fondi strutturali, dagli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2020-2030, anche noi, nel nostro piccolo, dovremo allinearci al perseguitamento di tali linee guida.

Di fronte alle difficoltà siamo chiamati ad agire e a ripensarci in maniera innovativa e creativa,

al fine di cercare risposte alle nuove vulnerabilità crescenti. Lo faremo insieme alla nostra comunità: parte attiva di questo programma elettorale. Consapevoli di essere verso la fine delle risorse pubbliche, il Comune dovrà farsi attore di “politiche economiche” per sostenere un welfare di comunità e garantire i servizi necessari. A tal fine, una delle ipotesi per adempiere a tale obiettivo è la sperimentazione, a Caldonazzo, del primo distretto di comunità energetiche: progetto pilota per cui si stanno muovendo i primi contatti politici ed istituzionali. Questo, anche alla luce delle possibili risorse stanziate dal Recovery Fund e di quel processo di transazioni energetiche a cui, globalmente, siamo tutti chiamati. Le «Comunità Energetiche» adempierebbero già a 13 dei requisiti preposti per accedere ad importanti fondi economici.

È in questo contesto storico, sociale ed economico, che presento con questo documento le linee programmatiche del mandato, cuore stesso del programma elettorale sottoposto alla comunità. Questo dopo avere attentamente analizzato le esigenze e gli interventi che dovranno essere fatti sul nostro territorio, le difficoltà e i tempi della macchina della Pubblica Amministrazione, e, non da ultimo, le esigenze della comunità stessa. Riguardo alla partenza di questo mandato, ed in relazione al nodo della Pubblica Amministrazione, è doveroso ricordare che il Comune al momento non gode delle risorse sufficienti per ovviare al tristemente noto aspetto della burocratizzazione, a cui le P.A. sono strettamente vincolate. Tuttavia, la ricerca di costanti soluzioni in tal senso, sarà una priorità di questa amministrazione, in un'ottica di attuazione del programma e di visione a lungo termine dello stesso.

Le linee programmatiche del mandato troveranno attuazione sul breve, medio e lungo periodo.

Guardando al breve termine, causa emergenze idrogeologiche, sarà necessario sistemare: il cedimento del muro di Brenta; la strada Caurzoi; ripensare alla regimazione delle acque della strada dei Ronchi e della strada Valgranda. Sono inoltre necessari interventi straordinari presso la Scuole Materna, tra i quali la manutenzione delle caldaie e del tetto; la sistemazione dei muri e dell' area presso la Torre dei Sicconi e del patrimonio danneggiato da Vaia presso l'acquedotto “Valle dei Laresi”.

Nella fase a medio termine del mandato, parallelamente allo svolgimento degli snodi sopracitati, si dovranno concretizzare sia gli interventi già stanziati dalla precedente Amministrazione, come ad esempio la realizzazione del Parco tematico del Centa e del Parco del Lago; sia gli interventi delineati negli 11 punti programmatici della Lista Siamo Caldonazzo.

Per quanto riguarda il primo punto, “un'amministrazione più vicina al cittadino, informatizzata, moderna e innovativa”, alla luce del Decreto “semplificazione e innovazione digitale” il processo è

entrato nel vivo: sono già stati presi contatti con il Consorzio dei Comuni, e, nel 2021 troveranno attuazione 10 servizi obbligatori quali, tra gli altri, il sistema Spid, l'App IO e la Piattaforma PagoPA. A tali misure innovative, sarà necessario accompagnare la formazione continua del personale comunale, oltre a fornire a tutti i cittadini la giusta assistenza ed i giusti strumenti per restare al passo, semplificando il processo di transazione digitale. Sotto questo aspetto, come altri, nessun cittadino dovrà restare indietro.

Guardando al punto 2 del programma, “Urbanistica e Lavori Pubblici”, le linee provinciali del “Protocollo di Intesa in materia di Finanza locale” prevedono la valorizzazione «dell’ingente patrimonio pubblico locale» in attuazione all’articolo 5 della Legge Provinciale. Sarà intenzione di questa amministrazione promuovere, in un’ottica di efficientamento energetico, la riqualificazione del patrimonio già esistente.

Nei prossimi mesi verrà delineato un metodo di partecipazione e formazione delle commissioni comunali, alla luce di un accordo con i capigruppo, è previsto inoltre l’avvio di un confronto/ascolto della popolazione per discutere delle tematiche del programma.

In conclusione, in un’ottica di lungo termine, al fine di non perdere i finanziamenti e l’approvvigionamento di possibili risorse economiche stanziate da progetti statali o europei, a beneficio del Comune sarà necessario pensare ad un cambio di paradigma che da un’ottica di sviluppo emergenziale si trovi il giusto spazio per una visione programmatica di maggiore respiro.

Gli interventi e azioni riguarderanno i seguenti punti, compatibilmente con le risorse e trasferimenti che verranno assegnati nei prossimi anni.

IL COMUNE, AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Potenziare il sistema informatico municipale, nonché le attrezzature e dotazioni tecniche del cantiere comunale.

Innovare i servizi al cittadino semplificandone l’accesso anche attraverso l’utilizzo di tecnologie digitali.

Prestare particolare attenzione, in questo momento di difficoltà, a tutte le realtà produttive/commerciali del territorio.

Accompagnare i servizi comunali in tale processo di adeguamento tecnologico e organizzativo (es: Sensor Civico, Sportello Telematico, Sportello di relazioni con il pubblico, Whatsapp e

Telegram) per favorire una maggiore comunicazione e rispondere puntualmente alle richieste dei cittadini.

Attivare il percorso partecipato affinché anche Caldonazzo, paese “vocato” all’insediamento di nuove famiglie e amico dell’infanzia, possa ottenere il Marchio Family.

Verifica sullo stato dei servizi comunali: qualità, costi, modalità di erogazione, grado di soddisfazione dei cittadini.

Verifica e analisi della gestione associata alla luce delle novità introdotte dal Protocollo d’intesa in materia di finanza locale 2021.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Il territorio – la nostra “bellezza” - è una risorsa limitata che deve essere protetta e custodita. No quindi a speculazioni immobiliari e alle grandi opere inutili come la Valdastico, sì ad uno sviluppo equilibrato sostenibile e rispettoso dell’ambiente.

LE COSE DA FARE:

Salvaguardare le aree strategiche intorno al perimetro del centro abitato, preservare e valorizzare il patrimonio edilizio esistente.

*Predisporre un progetto globale di **riqualificazione dell’intero centro storico**, sia valorizzando l’arredo e le strutture comunali sia facilitando i privati nella ricerca di tutte le agevolazioni e possibilità di finanziamento es: bonus energetico, superbonus 110%, incentivi, detrazioni fiscali e altre agevolazioni.*

*Studiare eventuali zone di pedonalizzazione e **abbellimento della piazza Municipio**, individuando nelle adiacenze spazi di parcheggio.*

*Sistemazione della **scuola elementare**.*

Portare a compimento gli interventi già programmati:

- *Parco Lago e parcheggio all’incrocio via Lago via Lungolago*
- *Parco tematico del Centa*
- *Appalto arredi Stazione e bando di gara per assegnazione del Servizio*
- *Archivio comunale*
- *Collegamento acquedotto la Costa*
- *Sistemazione sito Giardino La Torre dei Sicconi*

*Riqualificazione e adeguamento strutturale dell’edificio “**Ex Albergo Giardino**” per rispondere all’esigenza di trovare degli **spazi per attività sociali ed eventuale ampliamento della biblioteca in ottica di welfare di comunità**.*

Mappatura delle strutture pubbliche, censimento e individuazione di eventuali siti o strutture inutilizzate da dismettere.

Avvio processo comunità energetica, individuare potenziali investimenti per la produzione e risparmio di energia elettrica (fotovoltaico-centraline illuminazione pubblica led a basso consumo).

MANUTENZIONI

Le manutenzioni di sentieri, strade comunali-forestali, marciapiedi, immobili comunali, cimitero, spiagge e punti di raccolta così come la cura ambientale rappresentano una delle attività qualificanti di un'Amministrazione comunale.

LE COSE DA FARE:

Ripristinare e riqualificare i numerosi tracciati presenti sul monte Rive, sul Colle di Brenta ed il Monte Cimone che, a causa dei continui eventi atmosferici intensi, necessitano di un importante intervento per la loro fruibilità turistica e per garantire l'accesso ai fondi da parte dei privati.

Prioritari sono la collocazione di specifica segnaletica, la cura e il ripristino dei punti panoramici con attenzione al decoro ambientale e la valorizzazione dei siti archeologici affiancando le associazioni e le aziende che li gestiscono.

Manutenzione e valorizzazione degli immobili comunali con attenzione all'efficientamento energetico di Casa Boghi e di Casa Ianeselli.

Verifica funzionamento impianti fotovoltaici e reti acquedottistiche con particolare attenzione ad eventuali perdite.

VIABILITA' E MOBILITA'

No Valdastico, particolare attenzione all'elettrificazione della ferrovia. Sensibilizzare la PAT alla messa in sicurezza SS47.

Manutenzione delle strade e dei marciapiedi con messa in sicurezza dei pedoni con particolare attenzione alla percorribilità da parte delle persone diversamente abili. Sistemazione, illuminazione ed adeguamento degli attraversamenti pedonali e dossi artificiali.

Analisi dello sviluppo viabilistico del comune.

Aree a parcheggio:

Individuazione di nuove aree e potenziamento di quelle esistenti.

Via Roma soffre di tale mancanza e, con uno studio specifico, si potrebbe intervenire con la realizzazione di posti auto.

Ampliamento dell'area parcheggio in zona cimitero-Pineta con area regolamentata.

Realizzazione di un parcheggio in zona farmacia.

Valutazione sull'opportunità di dismissione dei posti auto di proprietà comunale: la proprietà comporta oneri per l'Amministrazione, difficoltà della gestione di pulizia e sfalcio dell'erba, oltre allo sgombero neve.

Realizzazione parcheggio lago (progetto già finanziato inerente alla riqualificazione spiagge).

Definizione e realizzazione dei percorsi per le ciclabili con attenzione alla segnaletica.

Promuovere viabilità sostenibile tra il paese-stazione e zona lago mettendo a disposizione delle biciclette e la realizzazione di ciclo-stazioni – bike-sharing.

Stipulare una convenzione o provvedere all'acquisizione dell'area a parcheggio in via Lago.

Riteniamo inoltre prioritari e necessari i seguenti interventi sulla viabilità e mobilità all'interno del territorio comunale:

- *Modifica senso unico Via Polla*
- *Completamento bretella via Fossai via Pescatori*
- *Progettazione di nuovi marciapiedi e manutenzione degli esistenti, con priorità: studio marciapiede viale Stazione, marciapiede di continuità rotatoria viale Trento, completamento marciapiede via Andata, eventuale studio marciapiede via Brenta*
- *Studio di possibili soluzioni per il passaggio a livello Via Brenta.*

Saranno seguiti i seguenti progetti in attesa di appalto o di finanziamento da parte della Provincia:

- *Rotatoria Amort*
- *Viabilità Collina Brenta*
- *Ciclopedonale di collegamento ad anello fra i paesi dell'Alta Valsugana.*
- *Collegamento con l'altopiano di Lavarone - Valcaretta.*
- *Sistemazione strada Menador Sp 133*

AGRICOLTURA

La frutticoltura ha raggiunto l'eccellenza a Caldonazzo. L'agricoltura è parte integrante della comunità, gli agricoltori sono custodi del territorio e tassello importante del suo sviluppo economico.

LE COSE DA FARE:

*Promuovere e favorire un'agricoltura che abbia sempre più una visione accorta e sostenibile del territorio, attenta alla qualità dei prodotti e alla salute delle persone. **Costruire le basi per una serena comunicazione fra agricoltori e cittadini**, nell'intento di individuare in modo condiviso quelle soluzioni, oggi possibili e necessarie, per assicurare una migliore qualità della vita per tutti.*

Promuovere il connubio vincente tra agricoltura e turismo.

PROGETTO: IL PERCORSO DEI PARCHI

*I nostri parchi, molto apprezzati dalle famiglie, sono una risorsa fondamentale per connotare il nostro territorio come luogo di salute, benessere e socialità, un bene che ci distingue tra i Comuni della Valsugana e che va valorizzato e promosso come “sistema verde” per aumentare l’attrattività di Caldonazzo. **Vogliamo fare dei nostri spazi verdi pubblici il cuore pulsante del paese, un luogo di aggregazione aperto.** Ai due parchi attuali si aggiungeranno il parco del Centa, con uno specifico progetto per il quale sono già state stanziate apposite risorse, e il parco del lago.*

LE COSE DA FARE:

Cura degli spazi verdi, loro manutenzione e messa in sicurezza (video-sorveglianza, illuminazione), sistemazione dei percorsi interni.

Studiare un “percorso dei parchi” che colleghi idealmente, in un’unica offerta di benessere nel verde, le specificità ed i diversi motivi di interesse delle aree verdi pubbliche.

Confronto con l’Altopiano Vigolana per una visione unitaria del progetto parco del Centa e collegamento Altipiani.

Promuovere iniziative che possano rendere i parchi fruibili anche nelle ore serali e proporre utilizzi alternativi quali proposte di benessere, concerti, corsi, incontri, mostre.

CULTURA

Credere nella cultura significa credere nelle differenze come ricchezza collettiva e strumento di crescita personale utile a fornire ad ogni cittadino, residenti, famiglie, visitatori, elementi di maggiore comprensione della realtà e di speranza per il futuro.

L’arte e la bellezza, in qualunque forma si esprimano, sono sinonimo di libertà, ma anche i racconti, i saperi e la memoria storica dei nostri anziani, veri “testimoni culturali” della nostra comunità, possono e devono contribuire a creare un ambiente culturale vivo e stimolante.

LE COSE DA FARE:

Dare visibilità all’arte “dal basso” valorizzando le creazioni degli artisti locali, anche degli hobbisti, promuovendo esposizioni, serate ed eventi.

Sostenere in via prioritaria le iniziative che saranno proposte dalle associazioni locali che sviluppano integrazione e fortificazione dei legami di comunità.

Sostenere i cittadini nel percorso di cittadinanza attiva e beni comuni.

Attivazione di percorsi di confronto su temi importanti con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani.

Organizzazione di serate “Laboratorio di idee nuove, innovazione sociale”, appuntamenti che stimolano amministratori e comunità a trovare nuove idee che affrontino i bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti.

Organizzazione eventi artistici e/o culturali (riproponendo, ad esempio, i concerti spirituals, incontri con scrittori e testimoni del nostro tempo, festival della sostenibilità) nei luoghi simbolo di Caldonazzo compresa la preziosa **Corte Trapp**, prestigiosa location che merita di essere valorizzata nel suo ruolo di spazio culturale pubblico, prevedendovi l'installazione di un palco permanente.

FRAZIONI, BRENTA E LOCHERE

Brenta LE COSE DA FARE:

Potenziare l'illuminazione della frazione, sistemare i tratti di strada che collegano i fondi.

Razionalizzazione delle procedure di gestione e manutenzione, con appalti pluriennali, per la costruzione di muri sul colle, ricerca di collaborazioni tra privati e amministrazioni per risolvere il problema in tempi brevi.

Realizzazione di una struttura modulare in legno da adibire a sala comune (riunioni, feste, ritrovi).

Lochere LE COSE DA FARE:

Manutenzione della viabilità e delle reti di illuminazione.

Valutazione per la messa in sicurezza di tratti stradali pericolosi con posa di semafori e dissuasori di velocità.

Ripensare il futuro dell'ex edificio scolastico.

Completamento opere di infrastrutturazione primarie illuminazione, fognature e metano.

Collaborazione fra pubblico e privato per l'organizzazione di eventi presso parco Hotel Paoli.

TURISMO

*Desideriamo creare a Caldonazzo un ambiente di benessere in contatto con la natura, non solo per i suoi residenti ma anche per i turisti, italiani e stranieri, molti dei quali abituali, che hanno eletto Caldonazzo e il suo Lago con la “Bandiera Blu” come meta di vacanze e rigeneranti soggiorni. Coerente con tale desiderio è la scelta di sviluppare un **turismo** sostenibile, “**lento**”, in un territorio vocato alla vacanza esperienziale ma anche a misura di bambino, all'insegna dell'ecologia e ad alto tasso di benessere psicofisico per i suoi ospiti, i più piccoli in primis.*

*Occorre aumentare le occasioni di frequentazione da parte dei turisti del centro storico di Caldonazzo – verificandone le potenzialità anche come “**albergo diffuso**” - delle sue opportunità di svago e delle sue offerte culturali e naturalistiche. Ci piacerebbe anche stimolare alcuni dei nostri turisti a condividere con la comunità che li ospita i loro interessi, passioni e competenze.*

LE COSE DA FARE:

Ri/animare due assi di collegamento:

- fra la zona lago e il centro del paese, oggi “separati”, creando un percorso animato da attrattive e manifestazioni a tema, incluse pedalate in mountain bike o camminate a scopo solidale;*
- fra il centro del paese e la Corte Trapp, rendendo attrattiva via della Polla con casette e piccoli punti espositivi che tracciano la strada fino al castello valutando con i privati la valorizzazione dei “Porteghi”.*

Rendere tracciabili, con opportuna segnaletica in loco, guide cartacee, audioguide App e via web, i percorsi naturalistici, escursionistici, culturali, cicloturistici ed enogastronomici (street-food).

Sistemare e valorizzare i punti panoramici collocati lungo i percorsi del territorio.

Impiegare guide turistiche e/o accompagnatori di territorio per orientare i visitatori alla scoperta delle bellezze e particolarità di Caldonazzo.

Promuovere passeggiate notturne lungo la rete sentieristica per San Valentino, Doss Tondo e Torre dei Sicconi.

In collaborazione con gli agricoltori locali organizzare visite all'interno delle varie aziende agricole e tour enogastronomici in collaborazione con ristoranti ed agritour, proponendo menu a tema che valorizzino i prodotti locali.

Concordare con la Magnifica Corte Trapp delle soluzioni affinché la bellezza e l'importanza della struttura possano essere rese maggiormente evidenti quale patrimonio di grande valore storico e turistico, punto strategico affinché i turisti siano stimolati a visitare e conoscere il centro.

Promuovere il Castello come cuore delle attività del paese, attraverso eventi enogastronomici, culturali e musicali.

Sostenere una ricettività turistica specializzata in target per famiglie e bambini con proposte/iniziative mirate a far vivere esperienze per una vacanza rigenerante e nello stesso tempo stimolante.

Programmare eventi culturali che intrecciano natura, arte e musica, presentazione di autori, concerti a tema, mostre fotografiche.

Sostenere le feste del paese: la Festa dei Porteghi, la Festa dei Meli in fiore e la Festa dei Sapori d'autunno.

Creare il concorso “Caldonazzo comune fiorito”.

Verifica della possibilità di sviluppare anche a Caldonazzo un progetto di “ospitalità diffusa”.

Sviluppare azioni di marketing in collaborazione con l'APT per promuovere le peculiarità e le bellezze del nostro territorio, anche attraverso un sito web specifico.

Rivedere le modalità di gestione delle strutture comunali date in concessione, pensiamo alla baita in località Segheta a Monterovere, bar spiaggia Libera, bar Centrale, agritur Torre dei Sicconi, nuovo locale presso la stazione.

Promuovere il turismo sportivo ed ecosostenibile con manifestazioni sportive di alto livello al fine di prolungare la stagione turistica.

POLITICHE SOCIALI

*Se il Comune è la Casa del Cittadino, tutti devono potervi trovare ascolto, un luogo dove i cittadini possano trovare delle risposte ai loro bisogni. **Non vogliamo lasciare indietro nessuno**, a partire dalle persone anziane e più deboli e fragili, le donne e le famiglie: saremo un'Amministrazione attenta alle persone che si trovano in difficoltà, **faremo rete per trovare insieme delle soluzioni affinché nessuno si senta solo**. Siamo una squadra sensibile alle diversità e alle disabilità.*

Crediamo che attraverso l'innovazione e la pluralità degli strumenti di politica sociale si possano dare risposte alle nuove esigenze di una comunità in cambiamento.

L'obbiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone sul territorio.

Avviare proposte in accordo con APSS o privati per potenziare il servizio di medici di base infermieristico territoriale

LE COSE DA FARE:

Incentivare e ampliare le opportunità di aggregazione sociale (incontri pubblici, corsi, orti sociali e altre iniziative).

*Promuovere, in un momento di ristrettezze economiche e nell'ottica del risparmio energetico, una gestione finalizzata ad un **utilizzo condiviso e comune degli spazi pubblici** da parte di gruppi e associazioni.*

Prestare attenzione particolare alla fascia più anziana della popolazione, dal supporto alle iniziative di sostegno dell'autonomia personale al coinvolgimento in momenti formativi orientati alla fruizione delle nuove tecnologie, all'attenzione alle situazioni particolari che richiedono proposte più articolate.

Mettere in connessione l'asilo nido, l'APPM, il Centro anziani, le scuole, la biblioteca e le altre realtà associative che si impegnano nel sociale al fine di stimolare la realizzazione di progetti comuni.

Innovazione sociale.

Attivare assieme nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino gli emergenti bisogni sociali in modo più efficace rispetto alle proposte esistenti, e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni. In pratica, l'innovazione sociale si crea rispondendo in modo adattivo ai bisogni delle persone e costruendo nuove sinergie operative tra pubblico, privato e terzo settore. Sarà fatta un'analisi del contesto e degli attori di riferimento, oltre che un buon utilizzo dei beni disponibili ("ex Albergo Giardino"), promuovendo più efficienza nell'uso delle risorse. L'impiego delle nuove tecnologie deve diventare prerogativa di tutta la popolazione, compresa la fascia di età più anziana.

Vogliamo provare a sviluppare, anche in un'ottica intergenerazionale welfare di comunità e temi nuovi come il cohousing, in modo da favorire uno stile di vita improntato sulla qualità della convivenza abitativa ed in equilibrio tra l'autonomia della casa privata e la socialità degli spazi comuni, all'interno di luoghi co-progettati da e con le persone che li abiteranno.

Per i giovani sarà sostenuta la neo Consulta dei Giovani come canale di comunicazione e ascolto delle loro proposte.

Cercare soluzioni per ampliare, compatibilmente con le risorse disponibili, le offerte sportive attuali: tra le proposte l'installazione di una struttura per il calisthenics e la realizzazione di un campo da basket.

ASSOCIAZIONI

Caldonazzo è un paese fortunato e orgoglioso delle sue associazioni. Dagli incontri sono emerse delle difficoltà dovute alla burocrazia che spesso rende difficoltosa l'organizzazione degli eventi. Pensiamo che si possa facilitare la vita alle associazioni e valorizzarne meglio l'operato invitandole a fare sistema ed a mettersi in rete nel quadro di un nuovo modello di collaborazione e dialogo con l'Amministrazione comunale.

LE COSE DA FARE:

Affiancare le associazioni nelle loro necessità, mettendo loro a disposizione una persona che possa interfacciarsi e coordinarsi con loro per agevolarne l'attività snellendo il carico burocratico.

Promuovere progetti che facciano rete fra le associazioni.

Coinvolgere le associazioni in piccoli interventi di abbellimento del paese, stimolandole a rendere più vivo il centro storico con proposte ed eventi che possano attirare turisti ed abitanti dei comuni limitrofi.

Promuovere occasioni ed eventi in cui ogni associazione possa essere coinvolta e riconosciuta dalla comunità. Ogni associazione sarà protagonista e svilupperà la propria identità all'interno del contesto urbano.

IL PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE

Annualmente, fra ottobre e novembre, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali Trentine viene sottoscritto specifico protocollo di intesa nel quale sono concordate le linee programmatiche per la finanza locale.

Nell'accordo sottoscritto il 16 novembre 2021 sono pertanto delineate le linee programmatiche sulla base delle quali i Comuni predispongono il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione 2022-2024.

I contenuti principali del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2022 sono i seguenti:

- **LA POLITICA FISCALE:** sono confermate per il biennio 2022-2023, in materia di IMIS, la disapplicazione dell'imposta per le abitazioni principali del contribuente e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso), le aliquote agevolate e le deduzioni in vigore dall'anno 2018; contestualmente sono stati confermati i trasferimenti compensativi da parte della Provincia ai Comuni.
- **MODIFICHE DEL QUADRO TRIBUTARIO IM.I.S.:** è stata prevista, attraverso una modifica da introdurre alla legge provinciale istitutiva dell'imposta, l'imponibilità degli immobili di proprietà degli enti strumentali della Provincia Autonoma e degli enti pubblici territoriali; è stata rinviata ai primi mesi del 2022 la disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.lgs. n. 117/2017, in attesa della definizione certa del regime giuridico e fiscale in capo a tali soggetti.
- **MODELLI TARIFFARI COLLEGATI AL CICLO DELL'ACQUA E AL "BONUS IDRICO":** è prevista la formulazione, con decorrenza dall'anno 2023, di nuovi modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura nell'ottica di garantire ai cittadini i medesimi benefici previsti a livello nazionale a mezzo del "bonus idrico", valutando a tale scopo sia l'utilizzo dello strumento tariffario che l'attivazione di altri strumenti rientranti nelle competenze provinciali in materia di assistenza.
- **I TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE:** con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2020 per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti era stato previsto di rivedere i criteri di riparto delle risorse del fondo perequativo, prevedendo, per graduare gli effetti dell'introduzione del nuovo modello, da un lato un'introduzione progressiva nell'arco di cinque anni, dall'altro uno stanziamento di risorse aggiuntive pari

a 2.300.000,00 euro. Con il Protocollo di intesa per l’anno 2021 è stato concordato, alla luce dell’incertezza e dell’instabilità del quadro finanziario sia per gli enti locali sia per la Provincia, conseguente all’emergenza epidemiologica da Covid-19, di sospendere per il 2021 l’aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l’ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020 e di aggiornare la media degli equilibri correnti presa a riferimento per la quantificazione del trasferimento, aggiungendo il dato 2019 ai dati 2016, 2017 e 2018. Con il protocollo di intesa per il 2022 le risorse destinate dalla Provincia Autonoma al Fondo perequativo/solidarietà sono state aumentate di circa 4 milioni di euro rispetto al 2021 e sono state concordate alcune modifiche al modello di riparto.

La Giunta Provinciale si è impegnata inoltre a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per i dipendenti dei comuni.

Sono stati confermati i trasferimenti sul fondo specifici servizi comunali, incluso il contributo per i servizi socio-educativi per la prima infanzia (€ 7.206,50 per ogni bambino iscritto/frequentante per tutto l’anno, con una riduzione del 25% della quota nel caso di utilizzo del servizio con orario a tempo parziale), con l’impegno da parte dei Comuni a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie (in caso di mancato rispetto di questo impegno la Provincia ridurrà i trasferimenti del 5% pro-capite).

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei trasferimenti di parte corrente, si è convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata con deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivi accordi l’ammontare complessivo da erogare nell’anno 2022 a titolo di fabbisogno convenzionale mensile di parte corrente, *“anche con l’obiettivo di ridurre gradualmente l’entità dei residui che i Comuni vantano nei confronti della Provincia”*.

- I TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI: il contributo provinciale sull’ex Fondo investimenti minori per il 2022 è stato confermato in linea con la dotazione dell’anno 2021. È stato confermato altresì, a valere per l’anno 2022, l’ammontare del contributo ex Fondo Investimenti Minori utilizzabile in parte corrente ai sensi del comma 2 dell’articolo 11 della L.P. n. 3671993 e s.m., nella misura del 40% delle somme assegnate al netto della quota annuale relativa all’operazione di estinzione anticipata dei mutui da versare alla Provincia.

Sono stati resi disponibili dalla Provincia Autonoma 10.000.000 di Euro da destinare a interventi urgenti finanziabili sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/1993 ed è stata prevista la messa a disposizione in sede di assestamento del bilancio della Provincia della quota "Budget" del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/1993 nella stessa misura dell'anno 2021 (per il Comune di Caldonazzo l'assegnazione 2021 è stata pari a € 32.847,64).

- **I CANONI AGGIUNTIVI CONSORZI BIM:** viene confermata per il 2021 la misura complessiva di 44.000.000 di Euro delle risorse finanziarie assegnate ai Comuni e alle Comunità di Valle connesse alla proroga delle concessioni di grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico, con l'impegno della Provincia, in pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, a considerare nei prossimi Protocolli d'intesa in materia di finanza locale le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi successivi al 2022 e fino alla nuova concessione.
- **RISORSE DEL P.N.R.R.:** nel Protocollo di intesa, sottolineato come l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza costituisca un'occasione unica e irrinunciabile, viene evidenziata la necessità, anche in ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli organi di rappresentanza dei medesimi e dalla Provincia e a tal fine viene prevista la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento tra tecnici provinciali e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali.
- **INDEBITAMENTO:** è stata confermata per l'anno 2022 la sospensione delle operazioni di indebitamento da parte dei Comuni già prevista dai Protocolli di intesa per il 2020 e per il 2021.
- **SOSPENSIONE DELL'OBBIETTIVO DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE:** con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 e con il Protocollo d'intesa per il 2021 era stato concordato di sospendere per l'esercizio 2020 e rispettivamente per l'esercizio 2021 l'obiettivo di riqualificazione della spesa per i Comuni con riferimento alla Missione 1 del bilancio, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria e tenuto conto della

necessità di analizzare gli effetti che la pandemia da COVID-19 ha avuto sui bilanci degli enti locali e di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia, è stato concordato di proseguire nella sospensione dell'obiettivo di riqualificazione della spesa anche per il 2022.

LE OPERE PUBBLICHE E GLI INVESTIMENTI

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione comprenda il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle opere da realizzare.

L'articolo 21 del D.Lgs. 21 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) prevede al comma 3: *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.".*

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

Scheda n. 1 Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
Somma urgenza per la costruzione delle opere di sostegno di due tratti della strada comunale del Monte Rive	€ 180.000,00	La spesa è finanziata interamente da contributo della Provincia Autonoma di Trento	Lavori ultimati

Realizzazione nuovo archivio comunale di deposito degli atti	€ 164.214,00	La spesa è finanziata con le risorse del Fondo strategico territoriale, prima classe di azioni e cofinanziata con una quota del contributo provinciale Budget comunale assegnazione 2021	Progettato; da aggiornare i prezzi
Ricostruzione muro di sostegno e messa in sicurezza della strada comunale agricola Loc. Brenta – chiesetta di San Valentino	€ 100.000,00	La spesa è finanziata con il contributo dello Stato di cui all'art. 1, comma 29-bis della L. 160/2019	Lavori in fase di esecuzione
Intervento urgente per l'ampliamento comunale a servizio dell'insediamento abitativo di loc. Costa	€ 275.000,00	La spesa è finanziata per € 197.031,24 da contributo provinciale a valere sul Fondo di riserva del Fondo investimenti programmati dai Comuni e cofinanziata con una quota del contributo provinciale "budget comunale assegnazione 2020"	Predisposto progetto definitivo, da effettuare la progettazione esecutiva
Realizzazione parco fluviale nel greto del Torrente Centa	€ 801.473,00	La spesa è finanziata con contributo della Comunità Alta Valsugana e Bernstol e cofinanziata con l'avanzo di amministrazione e con contributo provinciale ex Fondo investimenti minori	Progettato; da aggiornare i prezzi

Manutenzione straordinaria e asfaltatura di strade comunali	€ 300.000,00	Si prevede di effettuare dei lotti annuali di asfaltatura di strade urbane, finanziando la spesa, con impiego dell'avanzo di amministrazione, del contributo P.A.T. sul Fondo per gli Investimenti dei Comuni, o altre risorse	Interventi effettuati per lotti annuali
Rifacimento della pavimentazione in porfido di Via della Polla, Piazza della Chiesa e Via Roma	€ 760.000,00	Si prevede di eseguire i lavori in lotti annuali, finanziando la spesa attraverso l'avanzo di amministrazione	Interventi effettuati per lotti annuali
Ricostruzione del muro in pietra a secco sul versante ovest del Giardino dei Sicconi	€ 130.000,00	Si prevede di finanziare la spesa con contributo provinciale specifico	Predisposto il progetto esecutivo
Adeguamento sismico dell'edificio scolastico p.ed. 629 C.C. Caldonazzo, destinato a scuola elementare	€ 4.389.000,00		Predisposto il progetto preliminare
Realizzazione rotatoria di intersezione tra viabilità comunale (Via Roma) e viabilità provinciale (SP1)	Opera quantificata dalla PAT in € 320.000,00	Opera presa in carico direttamente dal competente Servizio provinciale	
Recupero e ottimizzazione delle sorgenti "Val dei Laresi" dell'acquedotto potabile comunale	€ 970.000,00		
Riqualificazione e adeguamento strutturale ex Albergo Giardino – ped. 686	€ 3.000.000,00		

Realizzazione ramale fognario da loc. Costa al collettore provinciale	€ 100.000,00		
Utilizzo sorgente “Acquetta” a scopo idroelettrico	€ 225.500,00		Predisposto il progetto definitivo
Sistemazione delle strade agricole sulla collina di Tenna	€ 555.000,00		Progettato
Completamento della rete viaria finalizzata al trasporto pubblico intermodale nell’abitato di Caldonazzo	€ 435.500,00		
Riqualificazione termica degli edifici comunali	€ 490.000,00		
Messa in sicurezza della strada del Monte Rive	€ 600.000,00		
Messa in sicurezza della strada del Maso Dossi	€ 215.000,00		

Scheda 2- Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

		ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE (per gli interi investimenti)
1	Entrate proprie (oneri di urbanizzazione – proventi dalla vendita di beni patrimoniali)				
2	Contributi P.A.T. su leggi di settore e sulla L.P. n. 36/1993	€ 310.449,84			€ 310.449,84
3	Entrate per contributi da altri enti del settore pubblico	€ 128.764,16			€ 128.764,16
4	Stanziamenti di bilancio (avanzo di amministrazione)				
5	Altro				
	TOTALI	€ 439.214,00			€ 439.214,00

Scheda 3 - Parte prima: opere con finanziamenti**Arco temporale di validità del programma**

Codifica per categoria	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale, altre autorizzazioni obbligatorie (VEDI NOTE)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Spesa totale €	Arco temporale di validità del programma		
						Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
01.15	1	Realizzazione nuovo archivio comunale di deposito degli atti	A	2022	€ 164.214,00	€ 164.214,00		
1.16	2	Intervento urgente per l'ampliamento della rete acquedottistica a servizio dell'insediamento abitativo di loc. Costa”	B	2022	€ 275.000,00	€ 275.000,00		

1. CONFORMITÀ URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE, ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE.

Per l'opera A sono richiesti:

- parere del Servizio Provinciale Antincendi ai fini della prevenzione incendi: ottenuto
- conformità urbanistica.

Per l'opera B è necessario acquisire:

- autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte del Servizio Bacini Montani della P.A.T., ottenuta
- autorizzazione del Servizio Gestione Strade della P.A.T., ottenuto.

Scheda 3 - Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Arco temporale di validità del programma

Codifica per categoria e per programma	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale, altre autorizzazioni obbligatorie	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Spesa totale €	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
07.99		Ricostruzione muro di pietra a secco sul versante ovest del Giardino dei Sicconi	A	2023	€ 130.000,00		€ 130.000,00	

1. CONFORMITÀ URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE, ALTRE AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE.

Per l'opera A è necessario acquisire:

- autorizzazione da parte del Servizio Beni e Attività Culturali della P.A.T. (include l'autorizzazione paesaggistica), ottenuta;
- conformità urbanistica.

Progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Le schede del Programma triennale delle opere pubbliche non consentono di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio contabile della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 218/2011. Per tale motivo appare opportuna la compilazione della tabella in cui sono evidenziate le opere e gli investimenti inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche che sono tuttora in corso di esecuzione.

Per l'indicazione dell'anno avvio dell'opera viene utilizzato il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara); per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile, corrispondente al momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza.

OPERA	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di varianti progettuali	Totale imputato nel 2020	Totale imputato nel 2021	Totale imputato nel 2022
Ricostruzione muro di sostegno e messa in sicurezza della strada comunale agricola Loc. Brenta – chiesetta di San Valentino	2021	€ 100.000,00				€ 100.000,00
Realizzazione parco fluviale nel greto del Torrente Centa	2022	€ 752.630,00			€ 16.106,06	€ 736.523,94

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale per sua natura è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione dei cittadini utenti attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento costituisce pertanto il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventive, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate, cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e successivamente secondo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli), cercando di evidenziare, per ciascun titolo la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando:

- l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Analisi delle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento, si prendono a riferimento gli esercizi 2020-2024; i dati riguardano i dati del rendiconto per l'esercizio 2020, le previsioni di bilancio assestate per l'esercizio 2021 e le previsioni 2022, 2023 e 2024.

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli della gestione di competenza delle entrate 2019 e 2020 e la previsione definitiva 2021 (sono escluse le entrate dei Servizi conto terzi e partite di giro).

Entrate		Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Scostam. 2019/2020	Bilancio 2021 (prev. definitiva)
<i>FPV</i>	di parte corrente	56.409,92	53.699,20		40.096,73
<i>FPV</i>	di parte capitale	86.419,47	43.081,30		71.511,59
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti trib., contrib. e per.	879.431,87	844.039,17	-4,02%	840.707,00
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.220.025,15	1.473.286,37	20,76%	1.353.828,01
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.068.812,91	991.523,54	-7,23%	1.126.265,00
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale	920.909,85	528.844,93	-42,57%	1.378.283,26
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie		10.350,24		
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da ist. Tesoriere				536.428,10
Avanzo di amministrazione applicato		403.989,74	410.371,71	-----	521.341,10
Totale		4.635.998,91	4.344.846,22	81,92%	5.868.460,79

La tabella seguente evidenzia la sintesi per Titoli delle entrate di competenza previste per gli esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024.

	2021	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40.096,73	56.407,62	48.828,59	43.112,86
<i>Entrate tributarie (Titolo 1)</i>	<i>840.707,00</i>	<i>834.463,00</i>	<i>817.313,00</i>	<i>817.313,00</i>
<i>Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)</i>	<i>1.353.828,01</i>	<i>1.377.765,01</i>	<i>1.360.078,01</i>	<i>1.360.078,01</i>
<i>Entrate Extratributarie (Titolo 3)</i>	<i>1.126.265,00</i>	<i>1.145.592,72</i>	<i>1.132.494,00</i>	<i>1.132.925,00</i>
Totale entrate correnti	3.320.800,01	3.357.820,73	3.309.885,01	3.310.316,01
Entrate in conto capitale destinate per finanziamento spesa corrente	78.600,00	139.883,00	57.437,00	42.131,00
Avanzo applicato spese correnti	53.222,62	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (da detrarre)	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Totale risorse per spese correnti e rimborso di prestiti	3.490.719,36	3.552.111,55	3.416.150,60	3.395.559,87
Entrate in conto capitale (titoli 4, 5)	1.378.283,26	2.300.318,93	102.537,00	42.131,00

Entrate in conto capitale (titoli 4, 5) destinate per finanziamento spesa corrente (da detrarre)	78.600,00	139.883,00	57.437,00	42.131,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti (titolo 6)	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per spese in conto capitale	483.205,48	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	71.511,59	383.372,96	0,00	0,00
Totale risorse destinate in conto capitale	1.856.400,33	2.545.808,89	45.100,00	0,00

La tabella evidenzia la necessità dell'utilizzo di entrate in conto capitale (proventi dei contributi di concessione destinati alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione per l'esercizio 2022, canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadente nel BIM Brenta per l'esercizio 2022, contributo provinciale sull'ex fondo investimenti minori per tutti gli esercizi considerati, per garantire l'equilibrio di bilancio di parte corrente.

Entrate tributarie (Titolo 1°)

Si analizzano quindi le entrate tributarie (titolo 1°), che per i Comuni rientrano tutte nella Tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati”:

	Rendiconto 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	844.039,17	840.707,00	834.463,00	817.313,00	817.313,00
Totale Titolo 1	844.039,17	840.707,00	834.463,00	817.313,00	817.313,00

Non è prevista l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

L'articolo 1, commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 ha stabilito, a partire dall'1.1.2021, l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità, del Canone sulla Pubblicità, della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree

Pubbliche e la loro sostituzione con il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – Canone Unico (di natura patrimoniale e non tributaria).

Per effetto della succitata modifica legislativa, le entrate tributarie iscritte nel bilancio di previsione sono rappresentate pressochè esclusivamente dall’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.).

L’IM.I.S. è stata istituita nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, con decorrenza dall’anno 2015, con gli articoli dall’1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 “Disposizioni per l’assestamento del bilancio 2016 pluriennale 2016-2018 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2016)”; l’imposta sostituisce l’IMU – Imposta Municipale Propria, in vigore a livello nazionale.

Il presupposto dell’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale ottenuto applicando all’ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori specifici.

Le aliquote dell’imposta previste per il 2022 sono le seguenti, invariate rispetto agli anni 2018, 2019, 2020 e 2021:

- a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00%;
- b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;
- c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze lo 0,895%;
- d) per i fabbricati concessi in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado, utilizzati quali abitazioni principali (art. 5, comma 3, Regolamento IMIS): 0,62%
- e) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2: 0,55%;
- f) per i fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000: 0,55%
- g) per i fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000: 0,55%
- h) per i fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”: 0,00%
- i) per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale: 0,00%

- j) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D3, D4, D6, D9 e nelle categorie catastali D1 con rendita superiore a € 75.000 e nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000: 0,79%;
- k) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a € 25.000: 0,00%
- l) per i fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000: 0,1%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.500,00 euro;
- m) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati: 0,895%;
- n) per le aree fabbricabili: 0,895%.

Dall'imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze è detratto un importo pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2, di 5,5 vani, maggiorata del 15 per cento, come determinato per ciascun Comune (per il Comune di Caldonazzo € 318,22).

Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2°)

Le entrate da trasferimenti correnti (titolo 2°) iscritte in bilancio concernono esclusivamente la Tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”.

	Rendiconto 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.473.286,37	1.353.828,01	1.377.765,01	1.360.078,01	1.360.078,01
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.473.286,37	1.353.828,01	1.377.765,01	1.360.078,01	1.360.078,01

Il trasferimento provinciale sul fondo perequativo/fondo di solidarietà è stato quantificato considerando invariate le varie quote che compongono il trasferimento, fatta eccezione per la decurtazione corrispondente alla quota di interessi sui mutui oggetto dell'operazione di estinzione anticipata effettuata nell'anno 2015, quota che diminuisce di anno in anno e per il trasferimento per l'esclusione dall'imposta dei fabbricati di proprietà degli enti strumentali della Provincia, peraltro di ammontare irrisorio; analogamente per quanto riguarda i trasferimenti compensativi per le esenzioni e agevolazioni IMIS (trasferimento relativo alla esenzione dell'abitazione principale e pertinenze, trasferimento compensativo per le

agevolazioni tariffarie applicate ai fabbricati del gruppo catastale D e ai fabbricati strumentali all'attività agricola, trasferimento compensativo per l'esenzione delle Cooperative sociali e ONLUS, trasferimento per la modifica della rendita dei fabbricati gruppi "D imbullonati". E' stato previsto il contributo a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per i dipendenti dei comuni, stimato nel 2,5% della spesa per stipendi e oneri riflessi.

Il contributo provinciale per il servizio di asilo nido è stato quantificato considerando la frequenza di n. 39 bambini, corrispondenti alla piena copertura dei posti disponibili, mantenendo invariate le misure del contributo provinciale di € 7.206,50/bambino per il servizio a tempo pieno e di € 5.404,88/bambino per il servizio utilizzato a tempo parziale, secondo indicazione del Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2022.

Fondi COVID-19

In considerazione all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia COVID-19, con l'art. 106 D.L. n. 34/2020 è stato istituito un fondo di euro 3.500 milioni per trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, successivamente integrato con l'art. 39 del D.L. n. 104/2020 per euro 1.670 milioni.

Per i comuni trentini tali fondi sono trasferiti agli enti dalla Provincia Autonoma di Trento in quanto titolare delle funzioni di Finanza Locale.

Per il Comune di Caldonazzo le risorse assegnate sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 e s.m. sono le seguenti:

Delibera Giunta Provinciale	Importo	
n. 779/2020 dd. 5.6.2020	euro	35.901,64
n. 2108/2020 dd. 14.12.2020	euro	34.940,00
n. 2262/2020 dd. 22.12.2020	euro	70.406,07
n. 1825/2020 dd. 13.11.2020	euro	66.306,00
n. 2084/2020 dd. 14.12.2020	euro	37.139,88
n. 1219/2021 dd. 16.7.2021	euro	25.447,90
n. 1557/2021 dd. 17.9.2021	Euro	12.083,80
Totale	euro	282.225,29

In aggiunta alle risorse sul fondo di cui art. 106 DL 34/2020 ai Comuni sono stati assegnati altri "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minori entrate e ristori di spesa e nel corso del 2021 come ristori per minori entrate.

Gli enti locali beneficiari delle risorse sono tenuti a certificare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario

titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese.

Le somme ricevute da ciascun ente in eccesso rispetto alle esigenze, confluiscano nella quota vincolata del risultato di amministrazione e ai sensi della L. n. 178/2020 art. 1 comma 823 possono essere utilizzate per ristorare le perdite di gettito 2021 e quindi per far fronte anche alle esigenze connesse al COVID- 19 per tale anno.

Da un calcolo sommario (la quantificazione esatta risulterà dalla certificazione dei Fondi, da inviare al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 maggio 2022, nella quale vengono prese in considerazione anche le variazioni di entrata secondo i criteri fissati dal modello di certificazione) emerge che le risorse impiegate nell'esercizio 2021 ammontano a € 60.693,50.

L'articolo 13 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 ha previsto la possibilità per gli enti di utilizzare nell'anno 2022 i fondi COVID-19 assegnati nel 2020 e nel 2021 (*“Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate.”*).

In considerazione della possibilità introdotta dalla norma succitata sono allo studio alcune misure per il sostegno alle famiglie e alle attività economiche da attuare nell'anno 2022, misure che certamente dovranno essere calibrate e non costituire un “assegno” erogato indistintamente e senza verifica del reale bisogno, al solo scopo di non dover restituire i fondi allo Stato.

Entrate extratributarie (titolo 3°)

Le entrate più significative classificate nella Tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” concernono: i canoni per il servizio idrico integrato, le rette di frequenza dell'asilo nido comunale, i canoni di locazione, affitto e concessione di fabbricati e terreni, i proventi dei parcheggi a pagamento, gli introiti dalla gestione degli impianti

fotovoltaici, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, i rimborsi dei medici per l'utilizzo degli ambulatori presso l'edificio polifunzionale di Via Brenta.

Le entrate della Tipologia 200 “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” si riferiscono alle sanzioni per violazioni amministrative e alle sanzioni per violazioni del codice della strada.

Le entrate della Tipologia 400 “Altre entrate da redditi da capitale” si riferiscono ai dividendi azionari.

Infine, le entrate più rilevanti classificate nella Tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti” riguardano: l’introito dell’I.V.A. sulle fatture di acquisto inerenti le attività commerciali in seguito all’introduzione del sistema della “scissione dei pagamenti” e il rimborso degli stipendi e oneri riflessi per il personale comandato presso altri Enti.

	Rendiconto 2020	Previsione definitiva 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	730.931,41	881.987,00	940.971,00	960.601,00	961.032,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	22.821,33	22.375,00	19.952,00	19.952,00	19.952,00
Tipologia 300: Interessi attivi	43,41	44,00	65,00	65,00	65,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	57.267,97	42.565,00	38.548,00	38.458,00	38.458,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	180.459,42	179.294,00	148.138,00	113.418,00	113.418,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	991.523,54	1.126.265,00	1.147.584,00	1.132.494,00	1.132.925,00

Le tariffe del servizio acquedotto e del servizio di fognatura devono essere strutturate in modo da garantire la copertura integrale dei costi, come previsto dalla P.A.T. nei Testi Unici in

materia di canone acquedotto e in materia di fognatura, approvati con deliberazioni n. 2437 e n. 2436 del 9.11.2007, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Analogamente per quanto concerne gli altri servizi pubblici, ai sensi dell'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m.

Rispetto al 2021 la tariffa del servizio acquedotto aumenta di € 6,88 per quanto concerne la quota fissa (in percentuale +18,90%), mentre rimane pressochè invariata la quota variabile (+ €/cent. 0,02); l'impatto sulle tariffe derivante dall'aumento rilevante del costo per l'energia elettrica, passato da € 49.490 del 2021 a € 89.187 del 2022, è infatti attuato dal ricavo proveniente dalla fornitura di acqua all'acquedotto del Comune di Calceranica al Lago e dalla diminuzione dei costi di manutenzione. Tenuto conto che le tariffe per il servizio di fognatura presentano scostamenti minimi rispetto al 2021, per effetto delle nuove tariffe e salvo aumenti della tariffa del servizio depurazione, non ancora stabilita dalla Provincia Autonoma, un'utenza domestica allacciata alla rete fognaria e con un consumo di 200 mc. verrà a pagare € 7,97 in più rispetto al 2021 (+ 2,57%).

Nel bilancio di previsione 2022 è iscritto un provento di € 204.004,00 dalla tariffa per il servizio acquedotto e un provento di € 43.542,00 dalla tariffa per il servizio di fognatura.

Le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani vengono predisposte dalla società Azienda Multiservizi Ambiente S.P.A., già AMNU S.P.A., affidataria della gestione integrata dei rifiuti urbani, dello spazzamento delle strade e dell'applicazione e riscossione della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo il modello tariffario stabilito dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA), la quale, con delibera 363/2021/R/rif di data 3 agosto 2021 e s.m. ha disciplinato il Metodo Tariffario Rifiuti valevole per l'anno 2022. Rispetto all'anno 2021 le tariffe 2022 registrano un aumento della parte fissa della tariffa del 13,01% per le utenze domestiche e del 16,80% per le utenze non domestiche mentre la tariffa variabile per i conferimenti del rifiuto secco residuo rimane invariata a € 0,093/litro.

Non sono previste variazioni delle tariffe del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e del Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

La tariffa oraria per la sosta a pagamento per i parcheggi sul lago sarà portata da € 1,20 a € 2,00, con l'introduzione, se fattibile tecnicamente, di una tariffa agevolata per i residenti.

Non sono previste variazioni nelle rette di frequenza dell'asilo nido comunale.

Entrate in c/capitale (Titolo 4°)

Le risorse del titolo 4° sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti).

Talune entrate (proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica, canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico Consorzi B.I.M., contributo provinciale ex fondo investimenti minori), nei casi espressamente previsti dalla legge possono tuttavia essere destinate al finanziamento delle spese correnti.

Nel bilancio 2022-2024 è previsto di destinare una quota del contributo provinciale ex Fondo Investimenti Minori per la copertura degli oneri di ammortamento dei mutui (€ 26.000,00 per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023) e una ulteriore quota di € 36.600,00 per l'esercizio 2022, di € 31.437,00 per l'esercizio 2023 e di € 16.131,00 per l'esercizio 2024, per garantire l'equilibrio di bilancio di parte corrente; la destinazione rispetta il vincolo del 40% del contributo assegnato previsto dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2022. Relativamente all'esercizio 2022 è previsto inoltre di destinare in parte corrente una quota di € 44.146,00 dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica e canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico ricadenti nel B.I.M. Brenta per €. 33.137,00.

Di seguito si espone il quadro delle risorse del titolo 4° disponibili allo stato attuale per il finanziamento degli investimenti nel triennio 2022-2024.

RISORSA	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	TOTALE 2022-2024
CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI (STIMA)	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
PROVENTI DALLA VENDITA DI MOBILI E ATTREZZATURE	1.500,00			1.500,00
CONTRIBUTO DELLO STATO L. 160/2019 – ART. 1, COMMA 29 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
CONTRIBUTO DELLO STATO L. 234/2021 – ART. 1, COMMA 407 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	10.000,00	5.000,00		15.000,00
CANONI AGGIUNTIVI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI A SCOPO IDROELETTRICO B.I.M. BRENTA *	64.597,80	45.232,73	45.232,73	155.063,26

CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 EX FONDO INVESTIMENTI MINORI **	292.991,01			292.991,01
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET 2011-2015"		4.692,64		4.692,64
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE ASSEGNAZIONE 2017"		8,89		8,89
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE ASSEGNAZIONE 2018"		9.018,25		9.018,25
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE ASSEGNAZIONE 2019"		1.591,00		1.591,00
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE ASSEGNAZIONE 2020"		108.040,73		108.040,73
CONTRIBUTO P.A.T. ART. 11 L.P. 36/1993 "BUDGET COMUNALE ASSEGNAZIONE 2021"		32.800,00		32.800,00
CONTRIBUTO PAT ART. 11 L.P. 36/1993 – FONDO DI RISERVA		197.031,24		197.031,24
CONTRIBUTO SUL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE PRIMA CLASSE DI AZIONI		128.764,16		128.764,16
CONTRIBUTO DEL BIM BRENTA SUL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2021-2023		147.252,00		147.252,00
PROVENTI DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI E SANZIONI URBANISTICHE (STIMATI)	58.854,00 **	76.492,00	76.492,00	211.838,00
				1.469.991,18

* si stima un'assegnazione per gli anni 2023 e 2024 corrispondente all'assegnazione 2022

** considerati al netto della quota destinata in parte corrente

Le risorse stanziate nel bilancio di previsione 2022-2024 sono le seguenti:

RISORSA	2022	2023	2024	TOTALE 2022-2024
Contributo dello Stato ex art. 1, comma 29-bis, L. 160/2019	50.000,00			50.000,00
Contributo dello Stato ex art. 1, comma 407, L. 234/2021	10.000,00			10.000,00
Canoni aggiuntivi sulle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico BIM del Brenta	63.520,00			63.520,00
Contributi provinciali sul fondo per gli investimenti programmati dai Comuni, di cui:	392.956,84	45.100,00		438.056,84
- contributo ex fondo investimenti minori	239.188,00	45.100,00		

- <i>contributo Budget comunale</i>	153.768,84			
Contributi provinciali sul fondo di riserva del fondo investimenti programmati dai Comuni	197.031,24			197.031,94
Contributo del Consorzio BIM del Brenta sul Piano degli Investimenti 2021-2023	147.252,00			147.252,00
Contributo sul Fondo Strategico Territoriale prima classe di azioni	128.764,16			128.764,16
Canoni di concessione loculi cimiteriali	600,00			600,00
Proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni edilizie e urbanistiche	23.986,00			23.986,00
TOTALE	1.014.110,24	45.100,00		1.059.210,24

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5°)

Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie, ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche, ecc. Come per le entrate del titolo 4°, le entrate da riduzione di attività finanziarie sono destinate ex lege al finanziamento delle spese in conto capitale.

Nel triennio 2022-2024 non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6°)

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti dall'emissione di titoli obbligazionari, l'accensione prestiti a breve termine, l'accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine e altre forme di indebitamento.

Nella considerazione che gli oneri di ammortamento dei prestiti vanno a impegnare risorse di parte corrente e che il Comune dispone di risorse, proprie o da trasferimenti, sufficienti per il finanziamento degli investimenti, nel triennio 2022-2024 non è prevista l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari o il ricorso a forme di indebitamento in genere.

PARTE TERZA

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita nelle Missioni e nei Programmi del DUP.

Nella presente sezione sarà approfondita l'analisi delle Missioni e dei Programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi e le risorse finanziarie assegnate per conseguirli.

Ciascuna Missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una specifica rilevanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziato.

Ciascuna Missione è articolata in Programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le attività.

Le risorse di spesa inserite nel bilancio di previsione 2022-2024, distintamente per ciascuna missione, sono le seguenti:

	2022	2023	2024
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.704.554,81	1.236.762,62	1.230.235,18
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	151.882,80	119.963,80	117.715,80
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	141.346,40	111.406,00	111.406,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	211.643,02	198.967,11	200.810,02
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	144.594,00	64.060,00	64.220,00
missione 07 - turismo	58.142,00	48.744,00	48.576,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.437,00	6.456,00	6.437,00

missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	2.208.640,62	600.108,00	549.967,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	628.686,58	312.578,73	301.754,93
missione 11 – soccorso civile	12.496,00	13.996,00	13.996,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	591.691,00	580.959,00	580.556,00
missione 14 – sviluppo economico competitività	6.526,00	6.526,00	6.526,00
missione 16 – Agricoltura, politiche alimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.145,00	3.909,00	6.546,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	63.520,15	56.849,48	56.849,48
missione 50 – debito pubblico	99.964,86	99.964,86	99.964,86
missione 60 – anticipazioni finanziarie	600.000,00	600.000,00	600.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	1.306.430,00	1.246.430,00	1.246,430,00
TOTALE	8.002.700,24	5.307.680,60	5.241.989,87

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Concerne, nella sostanza, i servizi amministrativi e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

Obiettivi strategici:

- 1.1 *Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell’ente*
- 1.2 *Revisione e parziale riorganizzazione dei servizi svolti in gestione associata*
- 1.3 *La legalità e la trasparenza quali valori fondanti*
- 1.4 *La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale*

Obiettivi operativi:

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell’ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.1	Riattivazione ed innovazione del notiziario comunale
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella riattivazione del notiziario comunale, anche individuandone nuove modalità di diffusione e mediante l’attivazione di un comitato di redazione fattivamente coinvolto nelle fasi di redazione
Stakeholder		Amministratori, rappresentanti delle associazioni/categorie varie, consiglieri comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell’ente</i>
	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	1.1.2	Attivazione di una sezione del sito istituzionale dell’ente dedicata alle associazioni del territorio
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella attivazione di una sezione dedicata alle associazioni al fine di pubblicare ogni informazione e modulistica di utilità per le stesse per facilitare la comunicazione con l’amministrazione

<i>Stakeholder</i>		Amministratori, rappresentanti delle associazioni, uffici comunali
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	01	Organi istituzionali
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.3	Attivazione di nuovi servizi on line
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione del processo di transizione digitale attraverso l'attivazione di sempre maggiori servizi on line di comunicazione e di erogazione di servizi al cittadino
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, Consorzio dei Comuni Trentini
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	<i>Revisione e parziale riorganizzazione dei servizi svolti in gestione associata</i>
Obiettivo operativo	1.2.1	Integrazione dell'organico dei Comuni di Calceranica al Lago e Tenna e parziale revisione delle convenzioni in essere
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella revisione e parziale riorganizzazione dei servizi svolti in gestione associata mediante l'integrazione degli organici dei Comuni di Calceranica al Lago e Tenna con contestuale parziale revisione delle convenzioni in essere anche al fine di riequilibrare i carichi di lavoro e i rapporti economici interni alla gestione associata
<i>Stakeholder</i>		Conferenza dei Sindaci, amministratori, uffici comunali
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.1	Adozione del nuovo codice di comportamento dei dipendenti comunali
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'adozione di un nuovo codice di comportamento dei dipendenti aggiornato ed uniforme nei tre enti in gestione associata
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.2	Adozione di apposito regolamento in materia di accesso agli atti
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'approvazione di un nuovo regolamento in materia di accesso agli atti al fine di semplificare le procedure e redigere appositi fac simile a favore dell'utenza
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali
Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	<i>La legalità e la trasparenza quali valori fondanti</i>
Obiettivo operativo	1.3.3	Unificazione e semplificazione strumenti regolamentari e prassi operative
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione nell'attività di progressiva unificazione dei principali regolamenti e delle migliori prassi

		operative nell'ambito degli enti in gestione associata
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.1	Proseguimento del progetto "beni comuni"
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella prosecuzione del progetto beni comuni nell'intento di rafforzare la collaborazione tra cittadini ed amministrazione
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, cittadini

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.2	L'acquisto del fabbricato p.ed. 75 C.C. Caldonazzo
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'acquisto della p.ed. 75 C.C. Caldonazzo in ragione della posizione strategica e di interesse dell'amministrazione, nell'intento di valorizzare il centro storico e la piazza adiacente all'immobile
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.3	Realizzazione nuovo archivio comunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'appalto e completamento dei lavori di realizzazione del nuovo archivio comunale di deposito degli atti presso il condominio "Villa Center" con contestuale utilizzo del locale dell'attuale archivio al terzo piano del municipio per le riunioni del Consiglio Comunale
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo strategico	1.2	<i>Revisione e parziale riorganizzazione dei servizi svolti in gestione associata</i>
Obiettivo operativo	1.2.2	Aggiornamento hardware e software con particolare riferimento agli strumenti di rilevazione della presenza del personale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'aggiornamento hardware in dotazione al personale dipendente e al passaggio ad una nuova versione del programma di rilevazione della presenza in servizio del personale al fine di ottimizzare tempistiche e procedure inerenti alla gestione giuridica dello stesso
<i>Stakeholder</i>		Conferenza dei Sindaci, amministratori, uffici comunali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	1.519.466,80	1.236.762,62	1.230.235,18
Titolo 2 – Spese in conto capitale	185.088,01	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	1.704.554,81	1.236.762,62	1.230.235,18

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01 - Organi istituzionali	124.676,40	124.725,40	124.725,40
Totale programma 02 – Segreteria generale	231.943,32	222.674,32	217.315,32
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	193.972,74	194.383,74	194.383,74
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	51.756,80	48.323,80	48.368,80
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	335.262,75	70.920,04	71.127,20
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	232.681,93	216.882,00	216.882,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	118.045,60	115.052,60	115.004,60
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	16.500,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
Totale programma 10 – Risorse umane			
Totale programma 11 – Altri servizi generali	424.411,77	243.800,72	242.428,12
Totale Missione 01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.704.554,81	1.236.762,62	1.230.235,18

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
1.8	2413/10	ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE (HARDWARE)	2022	12.200,00
	2518/30	ACQUISTO PROGRAMMI INFORMATICI (SOFTWARE) -	2022	1.500,00
	2518/40	ACQUISTO ATTREZZATURE PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI	2022	2.800,00
1.5	2515/55	BAR CENTRALE - ACQUISTO TENDA DA SOLE	2022	26.800,00
	2162	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IMPIANTO TERMOSANITARIO PER L'EDIFICIO DESTINATO A BAR PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2022	3.000,00
	2615/11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI FABBRICATI E RELATIVI IMPIANTI	2022	3.012,24
	2252/10	ACQUISTO DEL FABBRICATO P.ED. 75 C.C. CALDONAZZO - VIA DELLA POLLÀ	2022	198.300,00
1.11	2183	REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO COMUNALE DI DEPOSITO DEGLI ATTI	2022	164.214,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Obiettivi strategici:

3.1 Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino, da attuarsi attraverso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana, in base alla convenzione in essere, con scadenza 31 dicembre 2030.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	136.882,80	119.963,80	117.715,80
Titolo 2 – Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	151.882,80	119.963,80	117.715,80

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	151.882,80	119.963,80	117.715,80
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	151.882,80	119.963,80	117.715,80

E’ stanziata la seguente somma, per contributo agli investimenti:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
2531/71	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER IL CORPO DI POLIZIA LOCALE ALTA VALSUGANA	2022	15.000,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e razione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

4.1 Promozione delle attività integrative scolastiche

Obiettivi operativi:

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	01	Istruzione prescolastica
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.4	Manutenzione straordinaria edificio scuola dell’infanzia
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella costante manutenzione straordinaria dell’immobile al fine di garantirne il miglior funzionamento e la più funzionale gestione
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Associazione Asilo Infantile Privato di Caldonazzo ONLUS

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.5	Manutenzione straordinaria ed ordinaria della scuola elementare, per quanto di competenza
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella costante manutenzione straordinaria dell’immobile al fine di garantirne il miglior funzionamento e la più funzionale gestione (per quanto di competenza dell’ente)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	<i>Promozione delle attività integrative scolastiche</i>
Obiettivo operativo	4.1.1	Proseguimento nell’organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nell’organizzazione di attività di supporto/complementari ai servizi educativi già avviate nel corso degli scorsi anni (<i>realizzazione della Festa degli Alberi e della Giornata dello Sport e del progetto “pomeriggi insieme”</i>)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.6	Ricerca fondi a valere sul PNRR volti alla programmazione dei lavori di adeguamento sismico della scuola elementare
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel progredire verso la realizzazione dei lavori di adeguamento sismico della scuola elementare, attraverso la presentazione tramite la Provincia Autonoma di Trento della domanda di contributo sui bandi della Missione M4C1 Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per il finanziamento dei lavori e la presentazione di domanda di contributo al Ministero dell'Interno sui fondi previsti dai commi da 51 a 58 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, per la progettazione definitiva.
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Istituto comprensivo e uffici PAT competenti

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	112.798,00	111.406,00	111.406,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	18.548,40	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	131.346,40	111.406,00	111.406,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	2.486,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	138.860,40	111.406,00	111.406,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	141.346,40	111.406,00	111.406,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione Program ma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMEN TO
4.1	2411/30	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.ED. 587 C.C. CALDONAZZO, DESTINATA A SCUOLA DELL'INFANZIA (sostituzione lucernario - impianto teleallarme pompe fognatura)	2022	2.486,00
4.2	2542/20	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE LOCALE SERVER SCUOLA ELEMENTARE	2022	5.000,00
	2542/15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA ELEMENTARE (predisposizione rubinetti sotto i lavabi dei bagni)	2022	1.500,00
	2542/51	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA SCUOLA ELEMENTARE	2022	1.000,00

E' previsto il seguente contributo agli investimenti:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMEN TO
2745/10	TRASFERIMENTO DI CAPITALE AL COMUNE DI LEVICO TERME, PRO QUOTA, PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA MEDIA	2022	5.000,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Obiettivi strategici:

- 5.1. *Promozione della lettura e avvicinamento dell'utenza alla biblioteca ed alle attività da essa promosse*
- 5.2. *Riordino e potenziamento del patrimonio librario, adeguamento ai parametri richiesti dal Servizio competente provinciale*
- 1.1. *Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente*

Obiettivi operativi:

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.1	<i>Promozione della lettura e avvicinamento dell'utenza alla biblioteca intercomunale ed alle attività da essa promosse</i>
Obiettivo operativo	5.1.1	Partecipazione al bando nazionale volto alla promozione della lettura al fine di organizzare un calendario di eventi nei territori di competenza della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella partecipazione al bando nazionale volto alla promozione della lettura al fine di organizzare un calendario di eventi nei territori di competenza della biblioteca intercomunale, rivolti ad adulti, bambini e ragazzi
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, scuole

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.2	<i>Riordino e potenziamento del patrimonio librario, adeguamento ai parametri richiesti dal Servizio competente provinciale</i>
Obiettivo operativo	5.2.1	Costante catalogazione dei libri neo acquisiti e organizzazione attività di scarto
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella costante catalogazione dei libri neo acquisiti e nell'organizzazione dello scarto dei libri selezionati
Stakeholder		Uffici comunali

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
----------	----	---

Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.2	<i>Riordino e potenziamento del patrimonio librario, adeguamento ai richiesti dal Servizio competente provinciale</i>
Obiettivo operativo	5.2.2	Redazione della Carta dei Servizi e delle Collezioni
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella redazione della Carta dei Servizi e delle Collezioni
<i>Stakeholder</i>		Uffici comunali, uffici provinciali competenti

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.4	Aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'aggiornamento periodico e costante della pagina facebook della biblioteca intercomunale al fine di comunicare e condividere le novità proposte e le attività
<i>Stakeholder</i>		Uffici comunali, utenti, amministratori

Costituiscono inoltre obiettivi operativi il garantire l'ottimale funzionamento della biblioteca comunale, potenziandone il patrimonio librario e multimediale, promuovendone l'attività e valorizzando la gestione unitaria della biblioteca e dei punti lettura siti nei Comuni di Calceranica al Lago e Tenna; la realizzazione, direttamente o tramite patrocinio, di iniziative e manifestazioni culturali, concerti e conferenze e la prosecuzione nel garantire lo svolgimento dell'attività della scuola musicale.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	210.743,02	198.967,11	200.810,02
Titolo 2 – Spese in conto capitale	900,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	211.643,02	198.967,11	200.810,02

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	211.643,02	198.967,11	200.810,02

Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	211.643,02	198.967,11	200.810,02
---	-------------------	-------------------	-------------------

E' prevista l'effettuazione della seguente spesa di investimento:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMEN TO
2454	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO TRAMITE PONTE RADIO TRA LA BIBLIOTECA DI CALDONAZZO E LA SEDE MUNICIPALE	2022	900,00

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

6.2 Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative

Obiettivi operativi:

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.7	Intervento di manutenzione straordinaria presso il Palazzetto Comunale al fine di migliorarne l'efficienza dell'impianto di illuminazione
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella progettazione e nella manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione al fine di migliorarne le prestazioni
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, gestore

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Analisi delle necessità delle associazioni e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/manifestazioni straordinarie svolte
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi delle necessità delle associazioni e nella prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/manifestazioni straordinarie svolte
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.2	<i>Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative</i>
Obiettivo operativo	6.2.1	Realizzazione attraverso la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, l'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana
Descrizione obiettivo		L'obiettivo consiste nella realizzazione attraverso la Comunità di

operativo		Valle Alta Valsugana e Bernstol, ente capofila, l'annuale Piano Giovani Zona Laghi Valsugana
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, Comunità di Valle, associazioni

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	72.111,00	64.060,00	64.220,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	72.483,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	144.594,00	64.060,00	64.220,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Sport e tempo libero	140.459,00	59.895,00	60.025,00
Totale programma 02 – giovani	4.135,00	4.165,00	4.195,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	144.594,00	64.060,00	64.220,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
6.1	2627/20	REALIZZAZIONE VALLO-TOMO ARGINE DEL TORRENTE CENTA - CAMPO DA CALCIO COMUNALE	2022	60.000,00
	2267/25	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL PALAZZETTO COMUNALE - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2022	2.483,00
	2662/11	PALAZZETTO COMUNALE - NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	2022	10.000,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Obiettivi strategici:

- 7.1 *Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune*
- 7.2 *Rafforzamento della collaborazione con l’Azienda per il Turismo Valsugana*
- 6.1 *Supporto e valorizzazione delle associazioni*

Obiettivi operativi:

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.1	Riattivazione della Pro Loco
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nel porre in essere le attività di supporto e facilitazione volte alla riattivazione della Pro Loco
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Pro Loco, altre associazioni del territorio

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.2	Messa a disposizione di attrezzature e di personale per l’allestimento degli spazi, la realizzazione di manifestazioni nel periodo estivo da parte di associazioni e comitati
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella messa a disposizione di attrezzature e di personale per l’allestimento degli spazi, la realizzazione di manifestazioni nel periodo estivo da parte di associazioni e comitati
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.2	Proseguzione nel servizio “Spiagge Sicure” e nell’ottenimento del riconoscimento “Bandiera Blu”
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, Comunità di Valle, altri

Missione	07	Turismo
----------	----	---------

Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.2	<i>Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Valsugana</i>
Obiettivo operativo	7.2.1	Collaborazione nelle iniziative promozionali che si svolgeranno in occasione del passaggio della 17.ma tappa del Giro d'Italia 2022 e in altri settori strategici
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, APT d'ambito

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 - Spese correnti	53.142,00	48.744,00	48.576,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	58.142,00	48.744,00	48.576,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	58.142,00	48.744,00	48.576,00
Totale Missione 07 - Turismo	58.142,00	48.744,00	48.576,00

E' prevista la seguente spesa di investimento:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
2725/10	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE MANIFESTAZIONI	2022	5.000,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Obiettivi strategici:

8.1 Completamento del Piano Generale di Tutela degli Insediamenti Storici (già in carico alla Comunità di Valle).

Le spese ricomprese nella missione sono relative al funzionamento della Commissione Edilizia sovracomunale e al rimborso di contributi di costruzione.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	6.437,00	6.456,00	6.437,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	26.437,00	6.456,00	6.437,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	26.437,00	6.456,00	6.437,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.437,00	6.456,00	6.437,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

7.1 Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune

Obiettivi operativi:

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.3	Manutenzione del verde pubblico mediante interventi volti a favorire l’occupazione di soggetti deboli
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella prosecuzione dell’attuazione del progetto promosso dall’Agenzia del Lavoro e finalizzato alla manutenzione del verde anche nel corso dell’anno 2022
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, Servizio provinciale competente

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.4	Realizzazione e manutenzione aiuole più “ecosostenibile”
Descrizione obiettivo operativo		L’obiettivo consiste nella realizzazione di aiuole che necessitino di minori interventi per la difesa da fitofagi e patologie, con periodo di fioritura maggiore e appetibili per gli insetti utili
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	03	Rifiuti
Obiettivo strategico	7.1	<i>Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune</i>
Obiettivo operativo	7.1.5	Promozione ed organizzazione della giornata ecologica
Descrizione obiettivo		L’obiettivo consiste nella promozione ed organizzazione di due

operativo		giornate ecologiche al fine di sensibilizzare alla tematica il maggior numero di utenti possibili
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, cittadini, associazioni

Missione	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	04	Servizio idrico integrato
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.8	Implementazione della rete dell'acquedotto potabile
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell' implementazione della rete dell'acquedotto potabile attraverso interventi mirati (collegamento all'acquedotto comunale dell'insediamento abitativo in località Costa, avvio dell'intervento di recupero e ottimizzazione delle sorgenti "Val dei Laresi", con la predisposizione del progetto preliminare).
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Costituiscono inoltre obiettivi operativi il garantire la costante manutenzione dei parchi e del verde pubblico, allo scopo di migliorare la vivibilità dell'ambiente urbano e naturale. Dare esecuzione al progetto per il completamento del percorso ciclo-pedonale nel parco fluviale nel greto del torrente Centa. Migliorare ulteriormente la fruibilità delle spiagge del Lago di Caldonazzo attraverso i lavori di realizzazione di un parco tematico, con l'installazione di una struttura sportiva di calisthenics, e di un nuovo parcheggio (progetto di riqualificazione delle spiagge del Lago di Caldonazzo, secondo stralcio).

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	572.908,00	555.008,00	549.967,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.635.732,62	45.100,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	2.208.640,62	600.108,00	549.967,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.459.440,62	154.286,00	109.186,00
Totale programma 03 – Rifiuti	580,00	580,00	580,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	737.227,00	436.619,00	430.758,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	11.393,00	8.623,00	9.443,00

Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.208.640,62	600.108,00	549.967,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
9.2	2496/40	REALIZZAZIONE DI UN PARCO FLUVIALE NEL GRETO DEL TORRENTE CENTA	2022	736.523,94
			2023	45.100,00
	2696/15	VERDE URBANO - REALIZZAZIONE AIUOLE	2022	3.500,00
	2696/51	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE (GIOCHI, ECC.) PER PARCHI PUBBLICI E PASSEGGIATE	2022	25.000,00
9.4	2794/14	COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ACQUEDOTTO: IMPIANTI E RETI DI DISTRIBUZIONE (rifacimento ramali)	2022	12.000,00
	2794/40	AMPLIAMENTO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA COMUNALE A SERVIZIO DELL'INSEDIAMENTO ABITATIVO DI LOC. COSTA	2022	275.000,00
	2948/15	ACQUEDOTTO COMUNALE: PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORI DI RECUPERO E OTTIMIZZAZIONE DELLE SORGENTI "VAL DEI LARESI" - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	2022	16.478,00

e la conclusione dei seguenti interventi:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
9.2	2496/30	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE SPIAGGE DEI LAGHI DI CALDONAZZO E LEVICO, OPERE RIGUARDANTI IL COMUNE DI CALDONAZZO, SECONDO STRALCIO (PARCO PUBBLICO E PARCHEGGIO)	2022	585.230,68**

** spesa imputata al bilancio 2022-2024

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi strategici:

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.9	Manutenzione della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella manutenzione della viabilità comunale e degli impianti di illuminazione pubblica attraverso interventi sia di carattere ordinario che straordinario (asfaltature, installazione nuovi punti luce), anche nell'ottica del contenimento dei consumi energetici
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.10	Rifacimento pavimentazione
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nel provvedere al rifacimento della pavimentazione in porfido di Via della Polla, Piazza della Chiesa e Via Roma, intervento da effettuare in lotti, in considerazione del costo elevato, finanziando i lavori attraverso l'impiego dell'avanzo di amministrazione e proseguire nell'intervento di manutenzione straordinaria del marciapiede di Viale Trento (S.P. n. 1) intervenendo, sul tratto di marciapiede tra Via Brenta e Viale Stazione
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	328.178,96	312.578,73	301.754,53
Titolo 2 – Spese in conto capitale	300.507,62	0,00	0,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	628.686,58	312.578,73	301.754,53

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	10.970,00	10.970,00	10.970,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua			
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	617.716,58	301.608,73	290.784,53
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	628.686,58	312.578,73	301.754,53

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
10.5	2481/15	ASFALTATURA / MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: asfaltatura di Via Graziadei	2022	25.000,00
	3679	MESSA IN SICUREZZA DEL STRADA COMUNALE DEL MONTE RIVE	2022	40.000,00
	2681/55	ACQUISTO DI UN PARCOMETRO	2022	7.500,00
	2823/10	AQUISTO MATERIALI PER COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESEGUITI IN ECONOMIA DIRETTA (sostituzione lampioni in via Vegri, stradina di accesso ai campi da bocce e in loc. Pineta - sostituzione corpi illuminanti Viale Trento)	2022	28.000,00

e la realizzazione dei seguenti interventi, appaltati nel corso del 2021:

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO

2481/15	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA VEGRI – intervento programmato una volta ultimati i lavori di posa della fibra ottica	2022	35.954,02
2481/95	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MARCIPIEDE DI VIALE TRENTO NEL TRATTO TRA VIA PASCOLI E VIA BRENTA	2022	46.297,40

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale

Obiettivi operativi:

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Analisi delle necessità e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, Corpo Vigili del Fuoco Volontari

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.11	Manutenzione impianto pubblico antincendio
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	10.996,00	13.996,00	13.996,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.500,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	12.496,00	13.996,00	13.996,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	12.496,00	13.996,00	13.996,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	12.496,00	13.996,00	13.996,00

E' prevista la seguente spesa di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMEN TO
11.1	2931/40	AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBLICO ANTINCENDIO	2022	1.500,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Obiettivi strategici:

- 6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni*
- 6.2 Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative*
- 1.4 La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale*
- 1.1 Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente*

Obiettivi operativi:

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo strategico	6.2	<i>Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative</i>
Obiettivo operativo	6.2.2	Organizzazione progetto “R-estate con noi” 2022
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	03	Interventi per gli anziani
Obiettivo strategico	1.4	<i>La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale</i>
Obiettivo operativo	1.4.12	Predisporre, tramite incarico professionale esterno, il progetto preliminare dei lavori di Riqualificazione e adeguamento strutturale dell'edificio “Ex Albergo Giardino”, finalizzato alla presentazione di domande di contributo alla Provincia Autonoma, alla Comunità Alta Valsugana e Bernstol ed eventualmente sui bandi del P.N.R.R., per rispondere all'esigenza di trovare degli spazi per attività sociali e all'eventuale ampliamento della biblioteca, in ottica di welfare di comunità
<i>Stakeholder</i>		Amministratori, uffici comunali, altri entri

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	08	Cooperazione e associazionismo
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.1	Analisi delle necessità delle associazioni e prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/iniziative svolte

Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nell'analisi delle necessità delle associazioni e nella prosecuzione nel supporto mediante l'erogazione di contributi in relazione alle necessità e alle attività/manifestazioni straordinarie svolte
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo strategico	1.1	<i>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente</i>
Obiettivo operativo	1.1.5	Acquisizione marchio Family
Descrizione obiettivo operativo		L'obiettivo consiste nella predisposizione della documentazione volta nell'acquisizione del marchio Family
Stakeholder		Amministratori, ufficio comunali, cittadini, uffici provinciali competenti

Costituiscono inoltre obiettivi operativi: garantire alle famiglie la fruizione del servizio di asilo nido, ampliato da 33 a 39 posti a partire dall'anno educativo 2021-2022; rivedere il Regolamento del servizio, dettando, in particolare, nuovi punteggi, più equi, per la formazione della graduatoria di ammissione al nido. Provvedere al nuovo appalto della gestione del servizio, valorizzando gli aspetti qualitativi dello stesso. Garantire la fruizione del servizio di nido familiare Tagesmutter alle famiglie impossibilitate ad accedere all'asilo nido. Realizzare e sostenere azioni positive a sostegno delle famiglie, dei giovani e degli anziani, quali l'attivazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo 1 – Spese correnti	549.754,00	580.959,00	580.556,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	41.937,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie			
Totale spese Missione	591.691,00	580.959,00	580.556,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	495.832,00	526.273,00	526.273,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	10.790,00	10.350,00	10.350,00

Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	38.800,00	2.800,00	2.800,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	20.152,00	19.471,00	19.068,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	9.770,00	9.770,00	9.770,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	12.870,00	12.295,00	12.295,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	591.691,00	580.959,00	580.556,00

E' prevista l'effettuazione delle seguenti spese di investimento:

Missione - Programma	Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	STANZIAMENTO
12.1	27105/20	ACQUISTO ATTREZZATURE PER L'ASILO NIDO COMUNALE	2022	3.477,00
12.3	24140	ACQUISTO ARREDI PER IL CENTRO DIURNO PER ANZIANI	2022	660,00
12.5	21046	PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEL FABBRICATO EX ALBERGO GIARDINO	2022	36.000,00
12.7	24150	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI VIA BRENTA N. 1 (sostituzione porta REI centrale termica)	2022	1.200,00
12.9	24101/20	ALLACCIAIMENTO ALL'ACQUEDOTTO COMUNALE DELLA CAPPELLA MORTUARIA	2022	600,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

Lo stanziamento si riferisce alla tariffa giornaliera sui rifiuti urbani per il mercato settimanale e la per la Fiera di San Sisto.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	6.526,00	6.526,00	6.526,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	6.526,00	6.526,00	6.526,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	6.526,00	6.526,00	6.526,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	6.526,00	6.526,00	6.526,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivi strategici:

6.1 Supporto e valorizzazione delle associazioni

Obiettivi operativi:

Missione	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Obiettivo strategico	6.1	<i>Supporto e valorizzazione delle associazioni</i>
Obiettivo operativo	6.1.3	Erogazione di un contributo all'associazione apicoltori dilettanti
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, associazioni

È inoltre intenzione dell'Amministrazione prevedere, in corso dell'anno, un contributo straordinario volto al sostegno al Consorzio Centale di Caldonazzo in relazione alla manutenzione delle strade comunali ad uso prevalentemente agricolo.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.000,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Totale Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	0,00
---	----------	------	------

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Obiettivi della missione:

Progetto “Comunità Energetica”: l’Amministrazione di Caldonazzo intende porsi come polo di riferimento locale per lo sviluppo di sistemi energetici ad alta innovazione tecnologica, quale passo in avanti rispetto all’esperienza delle cooperative di utenza. Si tratta di svolgere un’iniziativa di economia civile in grado di coniugare interessi di natura sia economica che sociale, e mirare alla produzione di energia da fonti rinnovabili insieme alla gestione intelligente dei flussi energetici nella distribuzione, ma concependo l’energia stessa come un “asset comunitario”, così da promuovere lo sviluppo locale secondo i canoni dell’Agenda 2030 – grazie alla gestione congiunta degli aspetti tecnologico, istituzionale, organizzativo, ambientale, gestionale e commerciale – con un’importante ricaduta sulla gestione del welfare territoriale.

Obiettivi strategici:

17.1 Attivazione di una CER pilota

Obiettivi operativi:

Missione	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	01	Fonti energetiche
Obiettivo strategico	17.1	<i>Attivazione di una CER pilota</i>
Obiettivo operativo	17.1.1	Avvio del processo operativo dedicato al tema della comunità energetica attuando le fasi di preparazione, esplorazione, ingaggio dei referenti locali, definendo le partnership, analizzando i bisogni e le risorse sociali, presentando il progetto ed attivando una CER pilota (c.d. fase 1 e 2 del progetto)
Stakeholder		Amministratori, uffici comunali, cittadini, consiglieri comunali, associazioni/imprese del territorio

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	45.145,00	3.909,00	4.546,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	45.145,00	3.909,00	4.546,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Fonti energetiche	45.145,00	3.909,00	4.546,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	45.145,00	3.909,00	4.546,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La Missione 20 raggruppa soltanto le poste contabili relative agli accantonamenti di bilancio. E' richiesta soltanto l'attenta valutazione e analisi delle poste da accantonare, nel rispetto delle vigenti normative contabili.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo1 – Spese correnti	63.520,15	56.849,48	56.849,48
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	63.520,15	56.849,48	56.849,48

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	30.574,15	23.903,48	23.903,48
Totale programma 03- Altri fondi	2.946,00	2.946,00	2.946,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	63.520,15	56.849,48	56.849,48

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Totale spese Missione	99.964,86	99.964,86	99.964,86

Spese impiegate distinte per programmi associati	2022	2023	2024
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	99.964,86	99.964,86	99.964,86
Totale Missione 50 – Debito pubblico	99.964,86	99.964,86	99.964,86

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La Missione concerne la contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale spese Missione	600.000,00	600.000,00	600.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2022	2023	2024
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.306.430,00	1.246,430,00	1.246.430,00
Totale spese Missione	1.306.430,00	1.246,430,00	1.246.430,00

PARTE QUARTA

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

1. Programmazione del fabbisogno di personale

PREMESSE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al comma 4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede infatti che nel Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la *ratio* dell'introduzione di tale strumento programmatico - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

In ogni caso, la programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Anche se a livello locale il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante

strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Per completezza di quadro si ritiene utile ricordare che:

- il Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto in data 10.11.2017 aveva allentato i vincoli che avevano caratterizzato le politiche assunzionali degli enti negli ultimi anni in quanto prevedeva di *"rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017"*;
- successivamente era stata approvata la legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 18 – “Legge di stabilità provinciale 2018” che, attraverso quanto disposto dall'articolo 7, ha modificato l'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 “Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”. Il punto 1 della lettera a) del comma 3 dell'articolo 8, come modificato, enuncia quanto concordato nel Protocollo di intesa 2018 e precisa, inoltre, che *"i Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni"*. La programmazione in materia di personale costituiva pertanto presupposto necessario per l'avvio tempestivo ed in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.
- la L.P. 3 agosto 2018, n. 15, concernente “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020” aveva poi introdotto ulteriori modifiche riguardo le modalità di assunzione di personale presso gli enti locali prevendo, per gli enti istituiti mediante processi di fusione ed i comuni aderenti ad ambiti di gestione associata, la possibilità di assumere personale anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente a quella complessiva dei comuni aderenti alla data della costituzione della gestione associata, in misura compatibile con il rispetto dei loro obiettivi di risparmio. L' art. 11 co. 6 prevedeva inoltre che, se ciò si rende necessario per assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, i comuni possano

assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato nel corso dell'anno, anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d'anno, derivanti dalle medesime cessazioni. Nel caso di comuni in gestione associata, l'utilizzo dei risparmi è ammesso previo accordo in sede di conferenza dei sindaci dei comuni dell'ambito di appartenenza, mentre per i comuni che non effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, la sostituzione è comunicata al Consiglio delle autonomie locali.

- la legge di stabilità provinciale 2020 è intervenuta in maniera importante rispetto al suddetto quadro normativo modificando ancora l'art. 8 della L.P. 27/2010 e prevendendo che la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento;
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie il 16 novembre 2020, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. La suddetta

disciplina ha trovato applicazione normativa nell'articolo 11 della L.P. 28 dicembre 2020, n. 15;

- in attuazione della suddetta disposizione, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun Comune con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- per il Comune di Caldonazzo la deliberazione della Giunta provinciale prevede la possibilità di assumere un dipendente a tempo parziale su 18 ore settimanali:

popol. 2019	classe demog.	dotazione effettiva	dotazione standard	differenza	soglia	eccedenza di fabbisogno	assunzioni teoriche potenziali
3.830	5	18,9	23,1	4,2	4,00	0,2	0,5

- nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa;
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto il 16 novembre 2021, è stata confermata la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021; è stata inoltre confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento".

ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI CALDONAZZO - anno 2022

Per quanto concerne l'assetto organizzativo del Comune di Caldonazzo e della gestione associata si rimanda a quanto evidenziato nella precedente apposita sezione.

Si ripropone la seguente tabella riassuntiva della consistenza del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico del personale dipendente:

Categoria e posizione economica	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	1	0	1	3
B base	8	1	1	2	4
B evoluto		2	0	2	
C base	15	8*	3	11	1
C evoluto		2	1	3	
D base	0	0	0	0	0
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	28	15	5	20	8

* di cui n. 1 distaccato in comando presso il Corpo di Polizia Municipale e cessato dal servizio con l'8.2.2022

L'amministrazione ha autorizzato le seguenti trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno e tempo parziale:

Categoria e profilo professionale	Servizio	Orario parziale (ore sett.)	Termine tempo parziale	Riduzione orario
B base – operatore amm.vo (mansioni superiori)	Segreteria	31/36	31/12/2022	5
C base – assistente amm.vo	Demografico	26/36	31/12/2022	10
C evoluto – collaboratore bibliotecario	Biblioteca Intercomunale	18/36	31/12/2022	18

Con riferimento invece alle riduzioni di orario relative al personale in Servizio presso la Biblioteca intercomunale e al Servizio Tecnico associato si è provveduto alle seguenti

assunzioni a tempo determinato al fine di coprire il monte ore settimanale, in ragione delle esigenze organizzative e dei carichi di lavoro analizzati.

Categoria e profilo professionale	Servizio	Orario parziale (ore sett.)	Termine assunzione (stimata)
C base – assistente amm.tivo	Biblioteca Intercomunale	18/36	31/12/2022
C base – assistente amm.tivo	Tecnico	18/36	31/12/2022

In relazione alla valutazione delle progressioni economiche che interesseranno il personale dipendente del Comune di Caldonazzo, alla luce del vigente CCPL, si evidenzia quanto di seguito dettagliato con riferimento al triennio 2022-2024:

Categoria/livello / posizione economica	Dotazione anno 2021			Evoluzione 2022	Evoluzione 2023	Evoluzione 2024
	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Totale			
A						
A2						
A3	1		1	1	1	1
A4						
A5						
B Base 1						
B Base 2						
B Base 3						
B Base 4	2		2	2	2	2
B Base 5						
B Evoluto 1						
B Evoluto 2						
B Evoluto 3						
B Evoluto 4	1		1	1	1	1
B Evoluto 5	1		1	1	1	1
C Base 1	2	1	3	2	1	0
C Base 2	1		1	1	2	3
C Base 3	1		1	1	1	1
C Base 4	3		3	3	2	2
C base 5	3		3	3	3	3
C Evoluto 1						
C Evoluto 2						

C Evoluto 3						
C Evoluto 4	2		2	2	2	2
C Evoluto 5	1		1	1	1	1
Segr. comunale	1		1	1	1	1
TOTALE	19	1	20	19	18	18

CESSAZIONI DAL SERVIZIO, FINANZIAMENTO E PROGRAMMAZIONE DELLE NUOVE ASSUNZIONI

Con riferimento alle annualità 2018 e 2019 si ricorda che:

- nel corso dell'anno 2018 sono cessati dal servizio il Segretario Comunale dott. Paolo Ciresa (31.12.2018) e un assistente tecnico a tempo parziale (31.8.2018);
- nel corso dell'anno 2018 si è provveduto all'assunzione di un assistente tecnico a tempo parziale, successivamente portato, in via temporanea, all'orario a tempo pieno, di un assistente tecnico a tempo determinato con orario a tempo pieno, che ha prestato servizio dal 5 novembre al 16 dicembre, e alla stabilizzazione ai sensi dell'articolo 12 della L.P. 3 agosto 2018, n. 15 di un dipendente nella qualifica di assistente tecnico con orario a tempo pieno, addetto presso il Servizio tributi associato.
- nel corso dell'anno 2019 non si sono verificate cassazioni dal servizio.
- alla fine del mese di aprile 2019 si è provveduto all'assunzione del nuovo Segretario Comunale a seguito dell'espletamento di apposita procedura di mobilità.

Con il 31 dicembre 2020 si è reso vacante un posto nel profilo di assistente amministrativo (C base) a tempo pieno – inquadrato nell'organico del Servizio Segreteria, alla cui copertura si è provveduto nel 2021 con pubblico concorso.

Con riferimento all'anno 2021:

- non sono avvenute cessazioni di personale;
- riguardo al personale assegnato al Servizio tecnico comunale si rileva che, già dal mese di settembre 2018 il monte ore settimanale dell'unità assegnata, nella categoria C – livello base, a 25 ore, è stato incrementato a 36 ore in ragione delle necessità organizzative del servizio. Tale necessità organizzativa emerge sia in ragione che il Comune di Caldonazzo continua a svolgere i servizi in gestione associata, sia nella considerazione che in passato era comunque presente almeno un'unità a tempo pieno.

In relazione a quanto stabilito dalla programmazione del fabbisogno del personale contenuto nel D.U.P. 2021-2023, con determinazione del Segretario comunale n. 236 del

31 dicembre 2021 il rapporto di lavoro è stato trasformato a tempo pieno in via definitiva.

Con riferimento all'anno 2022 si evidenzia quanto segue:

- con decorrenza 08.02.2022 è venuta a cessare un'unità di personale nel profilo di Agente di Polizia Locale;
- resta fermo che potrebbero verificarsi una o più richieste di trasferimento per mobilità presso altri enti/dimissioni/altre cause di cessazione ad oggi non preventivabili e che l'amministrazione si riserva di valutare ed eventualmente accogliere.

Con riferimento all'anno 2023 si evidenzia che potrebbe verificarsi la cessazione dal servizio del Responsabile del Servizio Tecnico.

La programmazione 2022-2024 può pertanto sintetizzarsi come segue:

Anno	Cat.	Liv.	Figura prof.	Causa cessazione	Num.	Tempo pieno/part time	Modalità copertura
2022	C	Base	Agente di Polizia Municipale	Dimissioni volontarie con decorrenza 8.2.2022	1		L'unità di personale corrispondente sarà assunta dal Comune di Pergine Valsugana
2022	non noto al momento			Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione			Concorso o mobilità o art. 91 co. 1 lett e ter
2023	non noto al momento			Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione			Concorso o mobilità o art. 91 co. 1 lett e ter
2024	non noto al momento			Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione			Concorso o mobilità o art. 91 co. 1 lett e ter

Il Piano per il triennio 2022-2024, in questa fase, dispone inoltre:

- in relazione alle assunzioni a tempo indeterminato, la facoltà dell'ente di procedere alla sostituzione di ciascuna figura in ruolo nella propria dotazione organica che dovesse cessare il servizio nell'arco dell'anno 2022 per motivazioni o cause ad oggi non note e non programmabili, fermo restando che, al verificarsi di tale condizione, l'ente provvederà a condividere la scelta in seno alla Conferenza dei Sindaci d'ambito, con particolare riferimento alle fattispecie che possano impattare - in termini organizzativi e/o economici - sugli enti in gestione associata;

- con riferimento ad eventuali assunzioni a tempo determinato, rinvia all'applicazione della specifica normativa provinciale, sottolineando che le stesse verranno attivate per fronteggiare esigenze legate alla continuità di taluni servizi in caso di assenza di personale con diritto alla conservazione del posto oppure in attesa dell'espletamento delle procedure definite nel presente piano; l'attuazione di assunzioni a tempo determinato è oggetto di condivisione da parte della Conferenza dei Sindaci d'ambito;
- in relazione ad eventuali richieste di comando in ingresso od in uscita, l'amministrazione si riserva di valutare le stesse unitamente anche alla Conferenza dei Sindaci ed all'organo preposto alla gestione ed a favorire le stesse in particolar modo qualora siano finalizzate ad un futuro inquadramento che possa essere di interesse per l'ente.

Si evidenzia infine che attualmente il Comune di Caldonazzo dispone di una graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato nel profilo professionale di Assistente Amministrativo, cat. C, livello Base, e che in relazione ad eventuali necessità di personale a tempo determinato l'amministrazione valuterà se utilizzare la suddetta graduatoria, o esperire apposita selezione, oppure ricorrere all'utilizzo di graduatorie messe a disposizione da parte di altri enti pubblici.

Il presente Piano dovrà essere oggetto di eventuali necessarie modifiche qualora intervenissero nuove e differenti valutazioni politico-organizzative.

Si rinvia inoltre ad un eventuale necessario approfondimento in ordine alla redazione di un Piano del fabbisogno di personale unitario tra i Comuni d'ambito, al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali, qualora gli enti ritenessero di procedere nella modalità di gestione associata dei servizi.

2. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i Comuni e le Comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. 23/1990 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente ha analizzato i singoli immobili di proprietà dell'ente.

Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La cognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI

Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Identificazione catastale
Acquisto immobile	Caldonazzo, via della Polla n. 10	P.ed. 75 CC Caldonazzo
Alienazione immobile ex scuola elementare	Località Lochere	P.ed. 706 CC Caldonazzo
Regolarizzazione confini	Località Lochere	Acquisto porzione della p.f. 1979/3 e 1856 CC Caldonazzo
		Cessione di parte della p.f. 1979/2 CC Caldonazzo
Alienazione porzione di terreno	Località Brenta	Parte della p.f. 3838 CC Caldonazzo
Permuta	Via lungo lago	Cessione di parte della p.f. 3796 CC Caldonazzo
		Acquisizione porzione delle pp.ff. 3794/1-3795/1-3795/2-3797/1-3798/1-3798/2 CC Caldonazzo
Acquisto porzione di terreno	Via Prai del Castel	P.f. 999/21 CC Caldonazzo

3. Programma biennale degli acquisti e delle forniture

L'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 prevede l'adozione del programma biennale degli acquisti e forniture riferito agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro.

Il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 ha approvato il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Il decreto trova applicazione per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture; peraltro il medesimo decreto fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.

4. Linee guida in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

La legge 06.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l’individuazione di un’Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione”*.

Il Comune di Caldonazzo ha, fino ad oggi, adottato i seguenti Piani:

1. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 dd. 31.01.2017;
2. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2018-2020) – aggiornamento - approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 11 di data 30.01.2018 e confermato con deliberazione della Giunta comunale n. 11 di data 29.01.2019 per l’anno 2019 e con deliberazione della Giunta comunale n. 9 di data 28.01.2020 per l’anno 2020;

3. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023 - approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 30 di data 30.03.2021.

Quest'ultimo si pone come l'avvio di un progressivo percorso di attuazione di quanto disposto dal P.N.A. 2019 che ha introdotto alcune importanti novità e, in particolare, un nuovo approccio metodologico da seguire per la gestione dei rischi corruttivi.

Il Piano 2022-2024 si pone pertanto come importante prosecuzione del percorso avviato con il Piano 2021-2023 e prenderà le mosse dalle seguenti linee guida che costituiscono al tempo stesso gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

1) Progressivo rafforzamento dell'analisi dei processi, dei principali rischi e delle misure di prevenzione contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in un'ottica integrata ed unitaria tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, al fine di implementare in modo uniforme le misure individuate e responsabilizzare maggiormente i responsabili di Servizio;

2) Garantire, nel processo di cui al punto 1), il coinvolgimento di una pluralità di soggetti interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del Piano.

In particolare dovranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

a. il personale dell'ente ed in particolare i responsabili di servizio, inizialmente al fine di mappare i processi, verificare il grado di rischio ed il relativo impatto, analizzare le misure adottate (confrontando quelle dei diversi enti) e quindi individuare le modalità di monitoraggio;

b. gli *stakeholder* del territorio nella fase di progettazione del Piano attraverso l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti.

3) Attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione.

Dovrà essere attuato un adeguato coordinamento tra il Piano e gli strumenti di programmazione dell'ente; in particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.), soprattutto con riferimento all'individuazione degli obiettivi assegnati alle figure apicali dell'ente in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza nonché con il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) introdotto con il D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito in legge dalla L. 06.08.2021 n. 113 e che dovrebbe essere adottato entro il 31 marzo 2022.

4) Promuovere un'adeguata attività di formazione.

L'Amministrazione dovrà garantire un'attività di costante formazione/informazione sui contenuti del Piano, unitamente a quelli del Codice di comportamento, rivolta al

personale addetto alle funzioni a più elevato rischio ed anche agli amministratori. In particolare i contenuti della formazione dovranno affrontare le tematiche della trasparenza e dell'integrità, in modo da accrescere la consapevolezza del senso etico nell'agire quotidiano nell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza.

5) *Promozione di un'uniformità dei codici di comportamento dei dipendenti degli enti in gestione associata.*

Obiettivo da proporre all'attenzione della Conferenza dei Sindaci dovrà essere quello di verificare l'omogeneità o meno dei codici di comportamento dei dipendenti in vigore presso i comuni coinvolti nella gestione associata al fine di addivenire a delle regole uniformi e chiare nonché di più semplice conoscibilità da parte dei dipendenti e dei soggetti esterni nonché una maggiore semplicità ed effettività in termini di vigilanza.